



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.D

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3. 1 Finalità del PCTO

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

6. EDUCAZIONE CIVICA

- 6.1 Relazione finale
- 6.2 Programma effettivamente svolto

7. ALLEGATI

- 7.1 Relazioni e programmi
- 7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lydia Salmeri	Italiano	si	si	si
Lydia Salmeri	Latino	si	si	si
Paolo Bimbi	Storia	no	si	si
Paolo Bimbi	Filosofia	si	si	si
Coordinatore dell'Educazione Civica: Paolo Bimbi	Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica)			si
Laura Capria	Lingua straniera:	si	si	si
Sandra Martini	Matematica	si	si	si
Sandra Martini	Fisica	no	no	si
Patrizia Cini	Scienze	si	si	no
Rosita Ciucci	Disegno e Storia dell'Arte	si	si	si
Fabiana Pisanu	Scienze motorie	si	si	si
Federica Pascali	Scienze	no	no	si
Laura Panicucci	IRC	no	no	si

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M). Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

1.1 Presentazione e storia della classe

La classe 5^aD è composta di 23 alunni, 11 maschi e 12 femmine. La composizione del gruppo è variata nel triennio; infatti due alunni hanno lasciato la classe in terza (non sono stati ammessi alla classe successiva), un'altra alunna è passata in un altro corso in quarta e un'altra si è trasferita in un'altra città in quinta. La classe si è sempre distinta per l'adeguata partecipazione alle attività didattiche e per l'impegno dimostrato. I ragazzi, capaci e diligenti, hanno rivelato la loro maturità anche quando per via della situazione pandemica molti giorni di lezione si sono svolti attraverso la didattica a distanza. Questo fatto ha portato gli alunni già dallo scorso anno, a modificare i propri

ritmi di studio e di apprendimento per adattarli a modalità diverse rispetto a quelle consuete e ciò ha richiesto un ulteriore sforzo. Nonostante le difficoltà che i docenti stessi hanno dovuto affrontare, il programma all' interno delle varie discipline è andato avanti anche se in qualche caso è stato necessario rimodulare la programmazione. Per quanto riguarda le verifiche scritte, si è arrivati a svolgere un certo numero di prove approfittando dei giorni in cui gli alunni si sono trovati in presenza. Anche se la scolaresca nel suo insieme si è impegnata molto, non si può dire tuttavia che i risultati conseguiti siano stati gli stessi per tutti gli alunni. C'è un folto gruppo di allievi all' interno della classe che si distingue per gli ottimi risultati conseguiti nella maggior parte delle discipline. Un altro gruppo , più esiguo, è andato avanti con maggiori difficoltà anche se questi alunni si sono impegnati più che in passato conseguendo un buon profitto in alcune discipline, meno in altre. Per alcuni allievi altresì, si evidenziano dei limiti nella preparazione di base di alcune materie, specie quelle dell' area matematica in quanto l' impegno e l' interesse dimostrati nei confronti dello studio non sono stati costanti. Possiamo comunque affermare che per la maggior parte degli alunni è stato possibile raggiungere gli obiettivi didattico-disciplinari fissati all' inizio dell' anno. Si è cercato anche di colmare le lacune presenti in qualche disciplina attraverso i corsi di recupero attivati che durante il periodo della DAD si sono svolti in modalità online.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- ❖ Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - ✓ saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - ✓ saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - ✓ saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - ✓ saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - ✓ saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- ❖ Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - ✓ capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - ✓ capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- ❖ Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- ❖ Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- ❖ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ❖ Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:

- ✓ maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- ✓ saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- ✓ assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- ✓ praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- ✓ il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- ✓ il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- ✓ il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- ✓ il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- ✓ l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- ✓ l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- ✓ il potenziamento del sistema di orientamento;
- ✓ il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- ✓ lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

.....

.....

.....

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- ✓ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ partecipazione e impegno;
- ✓ esito delle attività di sostegno e di recupero;
- ✓ regolarità della frequenza;
- ✓ livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime seguitato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti .
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata

A. Metodologie e strumenti per la verifica durante la Didattica Digitale Integrata (DDI)

In applicazione al DM 89 del 7 Agosto 2020 i docenti potranno ricorrere a metodologie didattiche più efficaci e più coinvolgenti per gli alunni e attribuire maggiore importanza dal punto di vista didattico all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che a quella delle abilità e conoscenze.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e di apprendimento.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione” (DM, 7/08/2020); il docente sarà quindi orientato ad attribuire una valutazione complessiva dello studente seguendone il processo formativo in una prospettiva ad ampio raggio.

B. Valutazione degli apprendimenti in fase di DDI

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nel periodo in cui si è svolta la Didattica a Distanza, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica in presenza (da Marzo a Giugno), il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la precedente tabella della valutazione degli apprendimenti inserendo dei nuovi descrittori che permettessero di tenere conto della risposta data dallo studente alla nuova modalità didattica messa in atto dalla scuola:

PARTECIPAZIONE	Partecipazione ed interesse alle attività sincrone e asincrone.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto	Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPEGNO	Assiduità e puntualità nella consegna dei compiti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE EVIDENZE	Capacità di elaborare con osservazioni personali i contenuti appresi, di operare confronti e argomentare in modo critico	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità espositive	Livello intermedio
	Capacità di utilizzo delle tecnologie	Livello avanzato
IMPARARE AD IMPARARE	Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti	Livello base non raggiunto
	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi	Livello base
	Capacità di porre domande pertinenti	Livello intermedio
	Applicazione di strategie autonome di studio	Livello avanzato
	Selezione ed organizzazione consapevole delle informazioni da fonti diverse.	Livello avanzato
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Gestione e pianificazione delle attività attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.	Livello intermedio
		Livello avanzato

C. Valutazione del comportamento in DDI

Anche per la valutazione del comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la tabella precedentemente in vigore con quella che segue, introducendo dei nuovi criteri che permettessero di dare un giudizio più completo del profilo disciplinare anche sulla base del particolare approccio alla Didattica a distanza.

La tabella così integrata prevede in particolare un descrittore specificamente riferito al senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti dimostrato nella gestione dei dispositivi elettronici, delle piattaforme e delle nuove modalità didattiche e di apprendimento messe in atto durante la didattica a distanza:

VOTO	DESCRITTORI
10	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con assiduità le lezioni. • Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
9	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta assiduamente le lezioni. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
8	• Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. • Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti. • Ha un comportamento complessivamente responsabile nelle attività di didattica a distanza.
7	• Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. • Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. • Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. • Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. • Frequenta le lezioni poco assiduamente. • Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.

6	• Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. • Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. • Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari sospensioni da 1 a 15 giorni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
5	• Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 • come modificato dal D.P.R.235/07. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza è scorretto.

2.5 Credito scolastico

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità del PCTO

(Nuove linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali;
- b) integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti caratterizzanti l'iter formativo dello studente attraverso lo sviluppo di competenze trasversali o personali (*soft skills*) in contesti formali, informali e non formali, attraverso metodologie attive;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente e competenze auto-orientative;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) potenziare internazionalizzazione e interculturalità.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2018-2021, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO. La progettazione dei percorsi specificamente predisposti ai fini dei PCTO è stata inoltre progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2021 ha potuto svolgere la propria attività di PCTO prevalentemente nell'anno di terza, mentre per l'anno di quarta ciò è stato possibile fino alla data della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Per alcuni studenti di quinta si è perciò determinata la necessità di concludere il monte ore nel corso dell'ultimo anno, in modalità remota, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2018-2019) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma III. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma III, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Gli altri progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Pisa, aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris, Endo CAS) volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020, ad eccezione dello stage linguistico a Londra. Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati al curriculum della scuola e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, Peer2Peer, "Gestione degli stereotipi di genere", Python, Debate, Coding e pensiero computazionale). La partecipazione a progetti scolastici quali *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL/PCTO.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON: "APPisa, oltre la Torre", "Non solo Pane") hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, STEM 4 Future, Progetto "Diritti e Responsabilità", Progetto "Io ho cura", progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary "700 anni di Dante Alighieri",).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO:

LICEO SCIENTIFICO "U.DINI" – PISA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Classe 5^D

ELABORATO DI MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Sandra Martini

L'elaborato seguente è stato redatto secondo le indicazioni dell'O.M. del 03/03/2021.

Esso è costituito da:

- una premessa e alcune indicazioni (pag. 1);
- sette quesiti di matematica e fisica (pag. 2, 3, 4)

Il testo dell'elaborato viene caricato su classroom il 30 Aprile 2021; questo costituisce formale invio ai candidati.

Il testo viene contestualmente inviato a tutti gli insegnanti del consiglio di classe.

Una volta ricevuto il testo, ogni candidato segnala la buona ricezione all'indirizzo mail:

sandra.martini@liceodini.it

I quesiti proposti sono uguali per tutti, ma al loro interno parte dello svolgimento è costituito dalla produzione di esempi o riflessioni che consentiranno uno svolgimento personalizzato.

I quesiti vanno svolti tutti, ogni pagina dell'elaborato deve contenere nome e cognome.

Lo svolgimento va caricato, da parte dei candidati, su classroom in un unico file entro il 31 Maggio e contestualmente inviato all'indirizzo:

elaborati5D@liceodini.it

Si chiede che una copia cartacea sia consegnata all'insegnante, entro la stessa data.

Durante la prima fase dell'orale lo studente discuterà con l'insegnante su argomenti inerenti i quesiti e non si esclude che possano essere fatte domande anche al di fuori dell'ambito degli esercizi svolti, con collegamenti agli argomenti dell'intero programma di Matematica e Fisica.

QUESITO 1

Data la funzione
$$f(x) = \begin{cases} \frac{a}{x} - 2bx & x \geq -1 \\ \frac{1}{\sqrt{-1-x}} & x < -1 \end{cases} \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R}$$

- si dica se esistono valori dei parametri a, b affinché la funzione risulti continua e derivabile in tutto il proprio dominio, motivare la risposta;
- determinare i valori di a e b affinché la funzione passi per il punto $P\left(\frac{1}{2}, 3\right)$ e verifichi il Teorema di Rolle nell'intervallo $[1, 2]$;
- disegnare il grafico della funzione determinata al punto b);
- dire se esiste finita l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione, la retta di equazione $x = -2$, la retta di equazione $x = -1$ e l'asse delle ascisse.

QUESITO 2

Data la funzione $f(x) = \frac{1}{x}$:

- dimostrare che il volume del solido ottenuto dalla rotazione del grafico di $f(x)$ attorno all'asse delle ascisse, per $x \geq 1$ ha un valore finito;
- spiegare che cosa si intende per integrali impropri;
- spiegare il legame tra il calcolo dei volumi e il calcolo integrale;
- fornire un esempio di funzione $y = g(x)$, infinitesima per x che tende a più infinito, tale che il volume del solido di rotazione del grafico di $g(x)$ attorno all'asse delle ascisse, per $x \geq 1$, non abbia un valore finito;

QUESITO 3

Sia T un punto sulla curva $y = e^x$ e sia H la sua proiezione sull'asse delle ascisse. Sia t la retta tangente a $y = e^x$ in T e sia S il punto di intersezione di t con l'asse x .

- Dire se è possibile determinare T in modo che l'area del triangolo THS sia massima o minima. Motivare la risposta.

Considerare il triangolo THS , quando l'ascissa del punto T è uguale a $\frac{1}{2}$ (unità di misura in metri), come il bordo di una spira immersa in un campo magnetico B , diretto nel verso dell'asse z , di intensità $0,5 \text{ T}$:

- b) calcolare, in valore assoluto, il flusso del campo magnetico attraverso la spira;
- c) se la spira è percorsa da una corrente $i = 4\text{ A}$, in verso orario, determinare vettore il momento magnetico della spira e il vettore momento delle forze magnetiche agente su essa;
- d) spiegare la differenza tra momento magnetico di una spira percorsa da corrente e momento delle forze magnetiche.

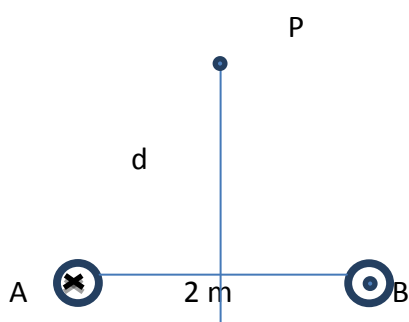
QUESITO 4

Disegnare il grafico della funzione $y = i(t)$ che rappresenta l'andamento della corrente di scarica di un condensatore in un circuito RC:

- a) determinare l'equazione della retta tangente a tale grafico nel punto che corrisponde a $t = 0$ e dimostrare che essa interseca l'asse delle x in un punto di ascissa RC;
- b) che interpretazione si può dare al risultato del punto a) ?
- c) dare la definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata;
- d) spiegare che significato fisico possiamo dare alla derivata di $y = i(t)$.

QUESITO 5

Due fili rettilinei indefiniti, disposti parallelamente a distanza di 2 m sono percorsi da correnti in verso opposto tali che $i_A = i$ e $i_B = 2i$.



- a) Determinare il modulo del campo magnetico risultante in un punto P equidistante dai due fili e distante d dal piano contenente i fili, in funzione di d .
- b) La funzione $B(d)$ ha asintoti ?
- c) Qual è il valore che $B(d)$ tende ad assumere quando d tende a infinito ?
- d) Detto B_A il modulo del campo magnetico generato dal filo A, per quale distanza d il campo risultante ha modulo $\sqrt{5} B_A$?

QUESITO 6

Un circuito è costituito da un generatore di differenza di potenziale $\Delta V = 12 \text{ V}$ e da cinque resistenze collegate in modo che il parallelo formato da R_1 e R_2 e il parallelo formato da R_3 e R_4 siano in serie tra loro e con R_5 . I valori delle resistenze sono $R_1 = R_4 = 30 \Omega$, $R_2 = R_3 = 10 \Omega$, $R_5 = 85 \Omega$.

- Disegnare lo schema del circuito e calcolare l'intensità di corrente che attraversa R_5 .
- Per misurare la d.d.p ai capi di R_5 si inserisce un voltmetro di resistenza interna $r = 10^4 \Omega$ agli estremi di R_5 . Calcolare la differenza percentuale tra il valore $\Delta V_5'$, segnalato dal voltmetro, e ΔV_5 che si avrebbe senza voltmetro.

Se il valore della la resistenza R_5 fosse variabile nel tempo con la legge $R_5(t) = 85 \Omega \cdot e^{-\frac{t}{k}}$ con $k = 10^{-2} \text{ s}$:

- scrivere l'espressione dell'intensità di corrente che attraversa R_5 , in funzione del tempo;
- determinare la quantità di carica che attraversa R_5 nei primi $0,01 \text{ s}$ dalla chiusura del circuito.

QUESITO 7

Un condensatore è disposto orizzontalmente con l'armatura negativa in alto, la distanza tra le armature è $4,0 \text{ mm}$ e il campo elettrico tra esse è di 50 kN/C . Un protone entra nel condensatore, in un punto equidistante dalle armature, con velocità di $1,7 \cdot 10^6 \text{ m/s}$ parallela alle armature stesse.

- Spiegare perché, nel valutare il moto del protone si possono trascurare effetti gravitazionali.
- Calcolare l'intervallo di tempo che intercorre tra l'ingresso del protone e la sua collisione con l'armatura negativa.
- Calcolare a quale distanza orizzontale dal punto d'ingresso avviene la collisione con l'armatura negativa.
- Se le armature fossero lunghe $4,0 \text{ cm}$ il protone uscirebbe dal condensatore senza impatto con l'armatura negativa. In questo caso calcolare l'angolo di inclinazione della velocità di uscita.

TEMI AFFRONTATI:

Matematica:

- concetto di funzione;
- calcolo differenziale e teoremi relativi;
- calcolo integrale e teoremi relativi.

Fisica:

- campo elettrostatico;
- elettrodinamica, correnti e circuiti;
- campo magnetico.

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

- Dialogo della Natura e di un Islandese*, dalle *Operette morali* di Giacomo Leopardi.
- Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggiere.
- Ultimo canto di Saffo*, dai *Canti* di Giacomo Leopardi.
- L'infinito*, dai *Canti* di Giacomo Leopardi.
- La sera del dì di festa* di Giacomo Leopardi.
- A Silvia di Giacomo Leopardi.
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, dai *Canti* di Giacomo Leopardi.
- La ginestra, o il fiore del deserto*, dai *Canti* di Giacomo Leopardi.
- La Pentecoste* di Alessandro Manzoni.
- Il cinque maggio*, dalle *Odi civili* di Alessandro Manzoni.
- *Adelchi, Atto IV, il delirio di Ermengarda* di Alessandro Manzoni.
- Adelchi, il coro dell' atto IV* di Alessandro Manzoni.
- Promessi sposi: capitoli X, XXI, XXXVIII dei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni.
- La prefazione a *Eva*, da *Eva* di Giovanni Verga.
- L' inizio e la conclusione di *Nedda*, da " *Nedda*" di Giovanni Verga.
- Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi* di Giovanni Verga.
- Libertà*, da *Novelle rusticane*, di Giovanni Verga.
- La lupa, da *Vita dei campi* di Giovanni Verga.
- I Malavoglia, cap. I: L' inizio di *Malavoglia* di Giovanni Verga.
- I Malavoglia, cap.V : Alfio e Mena di Giovanni Verga.
- L'addio di 'Ntoni*, dal cap. XV dei *Malavoglia*, di Giovanni Verga.
- La giornata di Gesualdo, cap. IV, da *Mstro don Gesualdo*, di Giovanni Verga.
- *La morte di Gesualdo*, cap. V, da *Mastro-don Gesualdo* di Giovanni Verga (parte IV).
- *Andrea Sperelli*, da *Il piacere* di Gabriele D' Annunzio (libro primo, cap.II).
- La pioggia nel pineto* da *Alcyone* di Gabriele d' Annunzio.
- Le stirpi canore*, da *Alcyone* di Gabriele D' Annunzio.
- *Nella belletta*, da *Alcyone* di Gabriele D' Annunzio.
- *I pastori*, da *Alcyone* di Gabriele d' Annunzio.
- *Lavandare*, da *Myrica* di Giovanni Pascoli.

- Novembre, da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- X agosto , da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- *Patria*, da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- *I gattici*, da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- *Il lampo e la morte del padre*, da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- *Il tuono* da *Myricae* di Giovanni Pascoli.
- *Macario e Alfonso*, da *Una vita di Italo Svevo* (cap. VIII).
- *Inettitudine e "senilità"*: l' inizio del romanzo *Senilità* di Italo Svevo (cap. I).
- *La metamorfosi strana di Angiolina* da *Senilità*, di Italo Svevo, (cap.XIV).
- *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello.
- *C' è qualcuno che ride* da *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello.
- *" Io sono colei che mi si crede"* da *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello (atto III,scene 7 e 9)
- *"L' irruzione dei personaggi sul palcoscenico"* da *Sei personaggi in cerca d' autore* di Luigi Pirandello
- La conclusione di Enrico IV, da Enrico IV, di Luigi Pirandello (atto III).
- *Veglia*, da *L'Allegria*, di Giuseppe Ungaretti.
- *I fiumi*, da *L'Allegria*, di Giuseppe Ungaretti.
- *San Martino del Carso*, da *L' Allegria* di Giuseppe Ungaretti.
- *Mattina*, da *L' Allegria*, di Giuseppe Ungaretti.
- *Soldati*, da *L' Allegria*, di Giuseppe Ungaretti.
- *La madre*, da *Sentimento del tempo*, di Giuseppe Ungaretti.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia* di Eugenio Montale.
- *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia* di Montale.
- *Merigiare pallido e assorto* da *Ossi di seppia* di Montale.
- *" Addi,fischi nel buio, cenni, tosse"* da *Le occasioni* di Montale.
- *La casa dei doganieri* da *Le occasioni* di Montale.
- *Ho sceso dandoti il braccio* da *Satura*, di Montale.
- *Spenta l' identità*.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che “La Legge, ponendo a fondamento dell’Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Il Collegio inoltre, in questo primo anno di sperimentazione, ha lasciato liberi i consigli di classe di inserire nella programmazione, con congrua motivazione, anche obiettivi specifici di apprendimento ulteriori rispetto a quelli qui descritti a condizione che fossero coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

È stata lasciata anche ai Consigli di classe la scelta se affidare o meno parte del monte ore delle lezioni di educazione civica alle docenti di diritto. In tal caso la docente di diritto ha assunto il ruolo di coordinatrice dell'Educazione civica divenendo membro effettivo del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue: a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina, per questo anno scolastico, è 30 e non 33 ore tenuto conto che tutte le discipline hanno subito una decurtazione dell'orario settimanale nelle prime quattro settimane di lezione e che quasi tutte le classi hanno subito un'ulteriore decurtazione in alcune discipline a causa delle quarantene dei docenti; b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

6.1 Relazione finale di Educazione Civica

6.1 Relazione finale di Educazione Civica

Obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”

6.1 Relazione finale di Educazione Civica e obiettivi

Alla luce della premessa ampia argomentata ed equilibrata, completamente condivisibile, mi limito a segnalare che anche il CdC della 5D ha affrontato il tema dell'introduzione della nuova disciplina Educazione Civica, in un anno non semplice per i motivi a tutti noti. Nel nostro CdC si sono presentate due diverse sensibilità su come tradurre in buone pratiche didattiche questa novità.

Da un lato i sostenitori dell'adozione di un unico argomento tematico, seppur ampio, e capace di essere articolato, in piena indipendenza, da moduli disciplinari, così da assegnare una sostanziale omogeneità agli interventi delle singole materie. Opzione, questa, che avrebbe permesso un interessante orientamento interdisciplinare allo studio degli studenti. Tutte queste argomentazioni erano -e sono- perfettamente condivisibili.

Tesi diversa era sostenuta da chi, per ragioni contingenti e per l'ampio spettro tematico della disciplina Educazione Civica, riteneva che i moduli tematici dovevano essere plurali e diversi negli argomenti in modo da far esprimere a Educazione Civica la funzione di “lievito” in ogni disciplina. Questa impostazione avrebbe offerto allo studente la visione di multilateralità della nuova materia. Anche queste argomentazioni hanno una loro ragionevolezza. (E del resto si può ritenere che le due opzioni offrono - come capita in molte realtà - una pluralità di sintesi e di incontro tra i due approcci.) Per molti fattori si è adottato la seconda modalità organizzativa, come si evince dalla tabella riassuntiva dei moduli (vedi sotto)

Obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”

7. ALLEGATI

7.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	1)art.3della Costituzione.	Primo Levi: Se questo è un uomo	Violazione dei diritti umani Nel Novecento
	2)art.3 della Costituzione.	Cesare Pavese: La luna e i falò	Violazione dei diritti umani nel Novecento
LATINO	L'opposizione degli intellettuali al potere: Seneca.	Seneca: letture dal De beneficiis.	Violazione dei diritti umani nell' antichità romana.
	L' opposizione degli intellettuali al potere: Tacito.	Tacito: Historiae.	Violazione dei diritti umani Nell' antichità romana.
LINGUA STR.	Diritto allo studio: l'obbligatorietà scolastica.	Fonti storiche e documenti in lingua	
	Sviluppo scientifico: le prime scoperte in campo medico. Lavoro e alienazione: le prime fabbriche.	Lezione. fonti storiche e letterarie	
STORIA e FILOSOFIA	Indagine sull'uomo dopo Auschwitz	Lettura, sintesi del testo e confronto in classe	Primo Levi I sommersi e i salvati
	Costituzione, Diritti e libertà	Testi specialistici monografici	Costituzione della repubblica Italiana: i 12 Principi fondamentali
MATEMATICA e FISICA	I grandi pericoli biologici Meraviglie insidie dallo spazio Clima e oceani: cambiamenti minacciosi	Conferenze	La fragilità e pericolosità ambientali. Per l'adozione di comportamenti responsabili e consapevoli scientificamente
SCIENZE	I vaccini	Testi estratti dalla sezione	Tutela della salute

		“Aula di Scienze, Zanichelli”	
DISEGNO E ST.ARTE	1) Articolo 9 della Costituzione	Lezione, testi e immagini	Articolo 9 della Costituzione
	2)	Dispense originali	Beni culturali. I beni ambientali. Le aree protette. L'Unesco. Il Fai.
SCIENZE MOTORIE	1)I benefici dell'attività fisica. Il mantenimento della salute dinamica Il movimento come prevenzione. Il doping. Sport e cambiamenti climatici	Lezione, video e lavori proposti dagli studenti	Salute, Sport ed efficienza fisica
	2) La Donazione del sangue	Videoconferenza e discussione guidata	La salute e la solidarietà
IRC	Salute Diritti Libertà Solidarietà	Lezione e confronto in classe	Artic 32 della costituzione della Repubblica italiana

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

La VD, formata da 23 alunni, ha rivelato fino alla fine un comportamento corretto e si è sempre mostrata disponibile all' ascolto. Gli alunni hanno seguito con regolarità lo svolgimento delle lezioni e dei programmi. Tutto questo appare ancora più lodevole se si pensa che i discenti a causa della situazione pandemica e del fatto che è stato necessario seguire molte lezioni a distanza, si sono adattati ad una organizzazione sul piano didattico diversa rispetto al passato e hanno rimodulato i loro ritmi di studio e di apprendimento. Nonostante le difficoltà oggettive che docenti e alunni si sono trovati ad affrontare per via di questa situazione emergenziale di cui prima dicevamo, è stato possibile svolgere il nostro programma di letteratura che va dal Romanticismo alla prima metà del Novecento. Nei giorni in presenza si sono svolte anche le verifiche scritte legate alle diverse tipologie di scrittura (analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale). Attraverso le esercitazioni scritte fatte durante lo anno, ho cercato di colmare la lacuna determinata dal fatto che quest' anno all'esame di stato non ci sarà la prova scritta di Italiano. La lettura di brani e romanzi di carattere storico e letterario, si è svolta in modo che diversi aspetti potessero essere inseriti anche nel percorso di educazione civica intrapreso. Possiamo concludere dicendo che la situazione della classe sul piano didattico e comportamentale è del

tutto positiva considerando che è migliorata la competenza linguistico-comunicativa anche in quegli alunni che in passato avevano difficoltà ad esprimersi in una forma chiara e pertinente.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Conoscere gli argomenti e i percorsi di civiltà letteraria proposti;
- perfezionare le competenze linguistiche fondamentali (ascoltare, esprimersi oralmente, leggere, scrivere);
- sapere elaborare testi scritti di diversa tipologia e destinazione, in particolare quelli previsti dalla Prima prova dell'Esame di Stato;
- perfezionare le competenze di riflessione linguistica (caratteristiche morfologiche, sintattiche e in modo particolare stilistiche e retoriche di un testo; storicità della lingua italiana; eventuale estensione della riflessione dal linguaggio verbale ad altre forme di comunicazione, come cinema e multimedialità);
- saper riconoscere i vari generi letterari e saper cogliere, in un testo, la presenza di elementi di scarto rispetto alla norma del genere di appartenenza;

- saper individuare i diversi livelli di lettura cui un testo si offre e proporre in riferimento ad essi ipotesi interpretative ragionate;
- saper analizzare testi letterari e saggistici e contestualizzare opere e autori, muovendosi in direzione interna (analisi tematica - ideologica, narratologica, metrico - ritmica, retorica, lessicale, fonologica) ed extratestuale;
- sapere leggere e utilizzare un testo nel quadro di un percorso organizzato secondo interessi personali, anche in ottica pluridisciplinare;
- consolidare le competenze di selezione, utilizzazione, condivisione e creazione di risorse digitali.

2. NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA (concordati in sede di Dipartimento)

-Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità.

-Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune.

-Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica.

3. METODOLOGIE

- ✓ Uso della pratica laboratoriale
- ✓ Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ✓ Pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito disciplinare
- ✓ Esercizio di lettura, analisi di testi letterari e saggistici
- ✓ Pratica dell'argomentazione e del confronto
- ✓ Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- ✓ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, in particolare e in maniera costante nella fase in cui si è svolta la didattica a distanza (marzo-giugno 2020).

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo, voll. 4,5,6, fascicolo su Leopardi.

b) Sussidi didattici e testi di approfondimento, digitali e cartacei.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, ambiente moodle, piattaforma Google classroom, videoproiettore, pc, altri device personali.

5. VALUTAZIONE E RECUPERO

- **Modalità di valutazione:**

Per ottenere la sufficienza lo/la studente/ssa ha dovuto:

- saper comprendere e analizzare un testo letterario o di altro tipo, riconoscendo al suo interno temi, significati, strutture, scelte espressive;
- saper riferire in modo pertinente e in forma ordinata sui contenuti disciplinari, usando un linguaggio

- anche semplice ma formalmente corretto;
- saper proporre e argomentare opinioni e interpretazioni, anche personali;
- saper contestualizzare il testo letterario, con opportuni riferimenti sincronici e diacronici;
- saper sintetizzare esperienze di lettura, di studio e culturali in genere;
- saper costruire un testo scritto rispettando le consegne e argomentando in modo semplice e ordinato, con un lessico appropriato.

Modalità di verifica:

- prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato;
- questionari scritti e verifiche strutturate e semistrutturate;
- prove orali;
- lavori e relazioni di approfondimento svolti dagli studenti.

Modalità di recupero:

Recupero in itinere; utilizzo della pausa didattica dopo il primo quadrimestre

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico) Programma effettivamente svolto di: **ITALIANO**

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
Il Romanticismo: caratteri generali. Il Romanticismo in Europa e in Italia. La battaglia fra classici e romantici in Italia	<i>Da Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni di M.me de Stael: " Dovrebbero a mio avviso gl' Italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche";</i> <i>Da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: "Da Il programma del Conciliatore di P. Borsieri : " Già tempo, il vero sapere era proprietà riservata ad alcuni pochi che di tanto in tanto ne facevano parte ai menodotti di loro".</i>	Le linee generali della cultura italiana
Alessandro Manzoni. Vita, pensiero, poetica ed opere di Alessandro Manzoni La poesia: gli <i>Inni sacri</i> e la lirica civile. Il teatro: le tragedie, Il conte di Carmagnola e l'Adelchi.	Dalla lettera sul Romanticismo a Cesare d' Azeglio: <i>L'utile, il vero, l'interessante.</i> Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia <i>La Storia della colonna infame :</i> l'introduzione. La Pentecoste	Gli aspetti salienti della poetica romantica I caratteri generali del romanzo storico in età romantica Le caratteristiche fondamentali della poesia romantica
Romanticismo		

manzoniano. Lettera a Cesare D'Azeglio <i>Sul romanticismo. La lettera a Chauvet. Il romanzo: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi</i>. Il Narratore ed il punto di vista dei personaggi. Temi, personaggi, ambiente, tempi e struttura del romanzo. La questione della lingua.	<i>Il cinque maggio</i> <i>Lecture da l'Adelchi . Atto quarto: Il delirio di Ermengarda; Il coro dell'atto quarto</i> <i>I Promessi Sposi Approfondiment relativi ai cap. IV, X, XXI, XXXVIII.</i>	Struttura, vicenda e caratteristiche stilistiche delle tragedie manzoniane I caratteri di novità del romanzo manzoniano La posizione manzoniana circa la “ questione della lingua” e la funzione svolta dal romanzo dal punto di vista linguistico in Italia.
Giacomo Leopardi. Vita, pensiero poetica, opere di Giacomo Leopardi Classicismo e Romanticismo Le fasi del pessimismo	Dallo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere; il vago e l'indefinito; la rimembranza; Dai <i>Canti</i> : <i>Ultimo canto di Saffo; L'infinito; La sera del dì di festa; Il passero solitario; A Silvia;</i>	Gli aspetti salienti della poetica romantica La scoperta del “ vero” e della negatività della natura. Rimpianto per la giovinezza e la felicità irrimediabilmente perdute.

L'ultimo Leopardi: il messaggio della <i>Ginestra</i>. La poetica leopardiana del vago e dell'indefinito. Il linguaggio poetico delle <i>Canzoni</i> e degli <i>idilli</i>. I <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>, lo <i>Zibaldone</i>.	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>Il ciclo di Aspasia: A se stesso</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>. <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez.</i>	Il legame tra l' amore e la morte. La caduta definitiva delle illusioni. La polemica nei confronti delle tendenze spiritualistiche e antilluministiche. L' approdo alla filosofia. L' indifferenza della natura e il nesso tra sensibilità e infelicità. Il rapporto tra antichi e moderni
Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale. Il Verismo e il suo rapporto con il Naturalismo. La poetica del Verismo italiano. Temi, personaggi, forme della narrativa verista Verga. La vita Lo svolgimento dell'opera verghiana verista. <i>Vita dei Campi</i>. Il ciclo dei vinti. <i>I Malavoglia</i>: la trama, la struttura, il sistema dei	Zola, la prefazione ai <i>Rougon</i>; " L' ammazzatoio", cap. I La prefazione a <i>Eva Nedda</i> (parte antologizzata).	L' evoluzione delle forme, delle strutture e dei significati dei generi letterari nella seconda metà dell' Ottocento. Gli aspetti salienti della poetica naturalista e verista. La definizione del genere novella e romanzo.

personaggi, la lingua, Mastro don Gesualdo: temi, struttura, il sistema dei personaggi.	<i>Da vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa.</i> <i>Da Novelle rusticane: Libertà.</i> I <i>Malavoglia</i>. Lettura di brani tratti da I Malavoglia: L' inizio dei Malavoglia; " Alfio e Mena;" " L' addio di 'Ntoni." Dal Mastro don Gesualdo: " La giornata di Gesualdo;" " La morte di Gesualdo."	L' evoluzione del genere romanzo nell' Ottocento. Il movente economico presente nelle opere di Giovanni Verga Il ciclo dei vinti. Lo straniamento e il discorso indiretto libero
---	---	--

lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione ed il procedimento di straniamento l'ideologia, la ricezione dei contemporanei. Dai <i>Malavoglia</i> al <i>Mastro don Gesualdo</i>; <i>Novelle rusticane</i>. La tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana.		
Il Decadentismo. La poesia simbolista. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>. Giovanni Pascoli.	Baudelaire, <i>L'albatros e Correspondances</i>. <i>Il Fanciullino</i> (parte antologizzata) <i>Myricae</i>: la prefazione; <i>Lavandare</i>,	La Natura, il simbolismo Le linee generali della storia italiana ed europea nella seconda metà dell'Ottocento e nel primo decennio del Novecento

La vita. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; il titolo, i temi, il simbolismo impressionistico, metrica lingua stile. I <i>Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Il nazionalismo pascoliano. Lo sperimentalismo linguistico. Il rapporto con il Decadentismo	<i>Novembre, X Agosto, Il lampo, Il tuono, Patria, I gattici.</i>	I temi della morte, della natura e il loro significato simbolico. La varietà metrico-stilistica e linguistica.
---	--	--

Gabriele D'Annunzio La vita. Il rapporto con il fascismo. L'estetismo: <i>Il piacere</i>. Il mito del superuomo: i romanzi . Le Laudi: <i>Alcyone</i>. Il panismo.	Da <i>il Piacere</i>: Andrea Sperelli; la conclusione del romanzo. Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Le stirpi canore</i>, <i>Nella belletta</i>, <i>I pastori</i>.	La natura onnivora di D' Annunzio. Lo sperimentalismo linguistico. L' apertura alle suggestioni europee Il panismo estetizzante del superuomo Il poeta-vate
Le avanguardie e il modernismo. Le scienze, le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi Italo Svevo La vita. La cultura e la poetica. <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i> . La crisi morale della borghesia	Da <i>Una vita</i>: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell' intellettuale (cap. VIII). <i>Senilità</i>: l'inizio del romanzo : cap.I; <i>Senilità</i>: La "metamorfosi strana" di Angiolina, cap.XIV.	Le caratteristiche e l' evoluzione del romanzo ottocentesco. Gli elementi fondamentali dell' analisi narratologica. Le molteplici suggestioni culturali. Malattia, inettitudine, scrittura.

Giuseppe Ungaretti La vita. Il rapporto con il fascismo. La formazione. La poetica. I temi. La rivoluzione metrica. La poetica della parola. <i>L'Allegria</i>.	Da <i>L'Allegria</i>: <i>Da L' allegria: Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati;</i> <i>Da Sentimento del tempo: La madre.</i>	La partecipazione alla prima guerra mondiale. La dimensione contemporaneamente autobiografica e universale. La poesia della memoria.
Eugenio Montale La vita. Scelte formali e sviluppi tematici. Le raccolte: <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>, <i>La Bufera</i> (cenni).	Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> Da <i>Le Occasioni</i>: <i>Addii, fischi nel buio...</i> <i>La casa dei doganieri</i> Da <i>Satura: Ho sceso,</i> <i>dandoti il braccio...</i> Da <i>quaderno di quattro anni: Spenta l'identità</i>	Il carattere unitario della poesia di Montale. La concezione della vita e il radicale pessimismo. L' impegno etico e la funzione della poesia. Il correlativo oggettivo e la distanza dall' Ermetismo.
Luigi Pirandello La vita. La visione del mondo. La formazione. La poetica dell'umorismo. Le novelle. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> I temi dell' opera pirandelliana. Il teatro: <i>Così è (se vi pare)</i>, <i>Enrico IV</i>	Dal <i>saggio sull'umorismo: la vecchia imbellettata, cap.II, parte seconda.</i> Dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride.</i> <i>Da Così è (se vi pare): "Io sono colei che mi si crede":atto III, scene 7 e 9.</i> Da <i>Sei personaggi in cerca d' autore:</i> <i>L' irruzione dei personaggi sul palcoscenico, La scena finale.</i> Da <i>Enrico IV: La conclusione di Enrico IV (atto III).</i>	La riflessione su temi culturali e filosofici del Novecento. La coscienza della crisi. L' impossibilità di sfuggire alle convenzioni sociali. L'evoluzione del teatro naturalista-verista.

Il Neorealismo. Caratteri generali.	<i>Cesare Pavese: La luna e i falò</i>	Il rifiuto dell' ottimismo neorealistico. Il "mito" dell' infanzia attraverso la rievocazione. L' impossibilità di interagire positivamente con la realtà.
---	---	---

L' INSEGNANTE

Pisa, 15 maggio 2021

Lydia Salmeri

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Relazione finale di: **LATINO**

Docente: **Lydia Salmeri**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Per quanto riguarda l' insegnamento del latino, la situazione della classe a fine anno si può definire positiva. Gli alunni dotati di un comportamento corretto e disciplinato, hanno mostrato sempre interesse nei confronti dello studio della letteratura latina e dei classici. Attraverso gli autori studiati è stato possibile riprendere e ripassare le strutture morfo-sintattiche e grammaticali la cui conoscenza in passato si mostrava per alcuni piuttosto lacunosa. Possiamo dire che la situazione sotto questo profilo si è evoluta per la buona volontà degli allievi. Anche l' abilità traduttiva è migliorata. Nell' esporre gli argomenti di letteratura latina i discenti hanno sviluppato una buona capacità di rielaborazione critica dei contenuti studiati. Di questi ci si è anche serviti per costruire il percorso di educazione civica che quest' anno riguarda i diritti umani e la loro violazione. Per tale ragione abbiamo potuto inserire all'interno di questo itinerario, autori come Seneca e Tacito considerati come emblema dell'opposizione degli intellettuali al potere nella Roma antica. Possiamo concludere dicendo che i risultati conseguiti si possono ritenere soddisfacenti.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- ✓ Consolidare le conoscenze linguistiche di base:
 - perfezionare la conoscenza della morfosintassi per accedere alla complessità dei testi degli autori;
 - ampliare il patrimonio lessicale e semantico, con elementi dei linguaggi specifici in riferimento ai testi letti e ai percorsi effettuati.
- ✓ Conoscere gli argomenti e i percorsi di civiltà letteraria proposti.
- ✓ Saper mettere in relazione un testo latino - anche poetico - con una traduzione data, rendendo conto di tale traduzione.
- ✓ Saper riconoscere nei testi le fondamentali scelte stilistico – retoriche ed eventualmente metriche, ragionando sulla funzione espressiva di volta in volta assunta.
- ✓ Saper applicare le conoscenze acquisite circa gli aspetti della civiltà e della cultura latina alla lettura dei testi, per realizzare una più completa comprensione e per analizzarli nella loro specificità.
- ✓ Sapere istituire e sviluppare opportuni confronti intratestuali e intertestuali.
- ✓ Saper trasporre in lingua italiana, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche, un testo latino di adeguata difficoltà, eventualmente contestualizzato e talora in parte tradotto.
- ✓ Saper sviluppare percorsi e approfondimenti suggeriti dall'insegnante o scelti in base a interessi personali, servendosi in modo autonomo di opportuni strumenti di lavoro.
- ✓ Saper operare una riflessione metalinguistica in sinergia con l'italiano e altre lingue moderne conosciute.
- ✓ Saper esporre ed argomentare autonomamente, in modo corretto, convincente e appropriato al contesto.
- ✓ Consolidare le competenze di selezione, utilizzazione, condivisione e creazione di risorse digitali.

2. NUCLEI FONDANTI

-Conoscenza delle caratteristiche del sistema linguistico latino, fondamentale per la comprensione di testi a diversi livelli di complessità.

-Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

-Esercizio della traduzione come strumento di riappropriazione linguistica di testi antichi e di conoscenza del mondo di cui sono espressione.

3. METODOLOGIE

- ✓ Uso della pratica laboratoriale
- ✓ Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ✓ Pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito disciplinare
- ✓ Esercizio di lettura, analisi di testi letterari e saggistici
- ✓ Pratica dell'argomentazione e del confronto
- ✓ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- ✓ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Narrant*, SEI, voll. 1, 3.

b) Sussidi didattici e testi di approfondimento, digitali e cartacei.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, ambiente moodle, piattaforma Google classroom, videoproiettore, pc, altri device personali.

5. VALUTAZIONE E RECUPERO

- **Modalità di valutazione:**

Per ottenere una valutazione **sufficiente** lo/la studente/ssa ha dovuto:

- avere acquisito le competenze di lingua e di analisi del testo fondamentali per leggere, analizzare e commentare testi d'autore anche con traduzione a fronte;
- conoscere anche in modo essenziale, ma esaustivo, i fenomeni storico-culturali e i testi affrontati in classe;
- sapere individuare collegamenti essenziali tra testo e contesto storico – culturale;
- sapersi esprimere in modo ordinato, corretto e coerente in merito alle questioni (storico-culturali, letterarie, testuali) poste.

- **Modalità di verifica:**

- prove scritte di analisi testuale;
- questionari scritti e verifiche strutturate e semistrutturate;
- prove orali;
- lavori e relazioni di approfondimento svolti dagli studenti.

- **Modalità di recupero**

Recupero in itinere; utilizzo della pausa didattica dopo il primo trimestre.

Programma effettivamente svolto di: **LATINO**

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell' anno scolastico)

Lucrezio: Vita, idee, opera e poetica : lettura in latino, traduzione ed analisi dei seguenti passi: L' inno a Venere (I, 1-43); Il primo elogio di Epicuro (I, 62-79); Lettura in Italiano: II, 1-62; II, 991-1021; III, 1053-1075; VI, 1138-1181; 1225-1287 (La peste di Atene).

Il De republica di Cicerone; struttura e temi del Somnium Scipionis; lettura del testo in italiano; lettura e traduzione di alcuni passi dal latino.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	tematiche
L'età giulio-claudia e quella flavia Il contesto culturale Persio: vita, poetica, opera. Giovenale: vita, poetica, opera. Marziale: vita, poetica, opere.	La cultura dei primi due secoli dell' impero Satira 6: alcuni estratti: “ Invito a Postumo a non sposarsi” (VI, 434-473); Abitudini alimentari e religiose degli Egizi (XV, 1-92). Lettura ed analisi di un congruo numero di epigrammi.	Costume e mentalità L' espressione del disgusto nella satira Intellettuali-clientes in epoca imperiale Tensione retorica e indignazione

Seneca. La vita e il rapporto con il potere. Lo stoicismo. I <i>Dialoghi</i>. <i>L'Apocolocyntosis</i>. I trattati. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>.	Consolatio ad Helviam matrem, 8 (in italiano); De vita beata 17-18 (In italiano); Epistulae morales ad Lucilium 47, 10-13 (In latino); Epistulae morales ad Lucilium 1 (In latino); De brevitae vitae 1 (In latino); Epistulae morales ad Lucilium 24, 20-23 (In latino); Epistulae morales ad Lucilium 24, 24-26 (In latino); De providentia 1,1; 5-6. (In latino); Naturales quaestiones IVb 13, 4-8 (In italiano); Fedra, 85-129 (In italiano); Fedra, 589-671 (In italiano).	
Petronio. La vita. La questione petroniana. Il <i>Satyricon</i>. La trasmissione del testo. I modelli letterari. La trama e la contaminazione dei generi. Realismo e parodia. La satira. I personaggi. Gli ambienti. La cena di Trimalchione. Magia e superstizione. La lingua del <i>Satyricon</i>.	La cena di Trimalchione: in italiano: La domus di Trimalchione, <i>Satyricon</i> 28-30; Trimalchione si unisce al banchetto, <i>Satyricon</i> 32-33; Lo scheletro d' argento, <i>Satyricon</i> 34; La descrizione di Fortunata, <i>Satyricon</i> 37; I discorsi dei convitati, <i>Satyricon</i> 41; 42; 43. Il funerale di Trimalchione, <i>Satyricon</i> 77,7; 78; Crotone, la città ribaltata, <i>Satyricon</i> 116.	Arbiter elegantiae Il ritratto di un mondo L' intento parodistico più che satirico Le donne disinibite I nuovi ricchi La presenza della struttura labirintica

Intellettuali e potere: Tacito e il tema della libertà		
Tacito	Dall'<i>Agricola</i>: (In italiano) 39: Domiziano apprende della vittoria di Agricola; 41: L' invidia del principe; 43 : La morte di Agricola	Il pessimismo di Tacito La fine della libertà
Contesto storico. La vita e il rapporto con il principato. La storiografia tacitiana. Il pessimismo. La <i>Germania</i> e il razzismo nazista. <i>L'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales.</i>	Dalla <i>Germania</i> (In latino): 1: I confini della Germania; 4: Origine e aspetto fisico dei Germani; 9: Gli dei e il senso del sacro Dagli <i>Annales</i> (in latino): I,1 : Sine ira et studio.	Confronto tra la purezza dei Germani e la corruzione di Roma La riflessione etico-politica Il moralismo
Apuleio. La vita. Il <i>De magia. Le metamorfosi.</i> Elementi fiabeschi e favolistici nella fabula di Amore e Psiche. Approfondimenti su Amore e Psiche: morfologia della fiaba, le prove, il ruolo dei personaggi, il libro XI, il culto di Iside, la	Dalle <i>Metamorfosi</i> (in italiano): La trasformazione di Panfile in gufo e quella di Lucio in asino Le avventure di Lucio Il ritorno alla condizione di uomo In italiano: <i>Metamorphoseon liber III</i>, 21-22 ; <i>Metamorphoseon liber XI</i>, 1-2; 13; <i>Metamorphoseon liber IV</i>,28-34; <i>Metamorphoseon liber V</i>, 21-23 ;	La metamorfosi dell' uomo asino Curiositas e visione religiosa Tra autobiografismo e visione universale Il reale e il meraviglioso Le fonti e la struttura

	Metamorphoseon liber VI, 10.	
--	------------------------------	--

Pisa, 15 maggio 2021

L' INSEGNANTE

Lydia Salmeri

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Insegnante: Prof. Laura Capria

Lingua e Civiltà inglese

Classe 5^a Sezione D Liceo Scientifico

N° ore settimanali: 3

Relazione finale

Sono insegnante nella 5D Scientifico, attualmente composta da 23 studenti, sin dalla classe 3°. In questo triennio ho cercato di instaurare un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e/o potenziare negli studenti i loro punti di forza e creare occasioni per oltrepassare eventuali punti di debolezza; il lavoro è stato incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite allo scopo di raggiungere una maggiore autonomia e capacità espressiva rispetto ai livelli di partenza. In questi tre anni il rapporto con la classe è stato caratterizzato dalla dimostrazione di una buona motivazione allo studio e da un atteggiamento partecipativo da parte della maggior parte degli studenti, atteggiamenti che hanno favorito un dialogo educativo vivace e produttivo. Dal punto di vista didattico, gli argomenti trattati sono sempre partiti da letture e analisi di testi letterari significativi, contestualizzati all'interno di un quadro storico-sociale, sollecitando osservazioni e critiche del tutto personali. La produzione scritta è stata potenziata attraverso lo svolgimento di esercizi mirati all'analisi letteraria e ad elaborati finalizzati alla conoscenza dei contenuti affrontati durante l'anno; per quanto riguarda la produzione orale, si è lavorato sul potenziamento della fluidità espressiva e della correttezza formale per la maggior parte della classe e sul recupero della capacità di produrre frasi chiare e comprensibili per alcuni. A causa della pandemia del Covid-19, le tre ore di lezione settimanali sono state svolte spesso a distanza tramite Meet in maniera più dialogata, con verifiche formative volte a un consolidamento delle competenze già acquisite e a una riflessione continua sui nuovi argomenti. Quasi tutti gli studenti hanno seguito regolarmente le lezioni online, in alcuni casi problemi tecnici o di salute hanno impedito l'assiduità alle lezioni, ma in generale la classe ha risposto in maniera seria e costruttiva alla sfida del nuovo approccio didattico. Mediamente la classe si attesta su competenze linguistiche buone: un gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di autonomia espressiva, fluidità e disinvoltura sia nella conversazione che nella produzione scritta, in altri le conoscenze e le competenze raggiunte sono discrete o ampiamente sufficienti; solo alcuni, infine, hanno raggiunto un livello tra sufficiente e più che sufficiente nella conoscenza dei contenuti con una produzione scritta e orale ancora incerta.

Obiettivi didattico-disciplinari complessivamente raggiunti nel quinto anno:

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato (B2), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio

- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo, soprattutto letterario
- scelta di testi letterari dell'Ottocento e del Novecento
- rafforzamento di conoscenze linguistiche in preparazione al test INVALSI.

Competenze / Abilità ("saper fare" in questa disciplina, relativamente al livello linguistico indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi, brevi composizioni).

Competenze di cittadinanza ("saper essere" attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui. • collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi

Strumenti di lavoro:

Libri di testo adottati: 1) Spiazzi – Tavella – Layton, Performer Heritage, volume 2, ed. Zanichelli

2) Basile – Ursileo – Gralton, Complete INVALSI, Helbling.

Materiale audio-video o multimediale: allegato al libro di letteratura; film in dvd e materiali da Internet. Attrezzature e spazi didattici: dispositivi personali o della scuola collegati a internet; nei periodi di lockdown: videolezioni online, uso libri di testo in formato digitale e di Google Classroom, visione privata e individuale dei film. Fotocopie, altri testi inviati agli studenti quando necessario.

Metodo di lavoro:

In tutto il triennio le lezioni si sono svolte interamente ed esclusivamente in inglese.

Metodi e tecniche: - presentazione del testo o dell'argomento di cultura / letteratura: lettura di un testo in classe per la comprensione globale e spiegazione dialogata, risposta a domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante, studio a casa con preparazione di esposizioni o altre attività da fare in classe; esposizione, discussione o altre attività in classe, soprattutto come verifiche orali.

Preparazione test INVALSI: svolgimento delle attività previste dal testo Complete Invalsi, parte 1 e parte 2, in classe o a casa con correzione e discussione.

Verifiche:

In classe: 2 compiti scritti nel primo quadrimestre, 2 nel secondo, di tipologia domande a risposta breve o reading comprehension; almeno 2 verifiche orali formali nel primo quadrimestre e 2 nel secondo, basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione, spesso dialogata, di informazioni desunte da testi di cultura e letteratura o da film.

A distanza: colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa che hanno fornito spunti per la valutazione etc.

Valutazione:

Per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, tradotto in percentuale sul totale, poi convertito in decimi; oppure, uso di griglie di valutazione (note alla classe). Di norma, viene dato pari valore al contenuto e alla lingua. Le valutazioni delle prove scritte nel periodo di didattica a distanza non concorrono al calcolo della media. Per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati alla classe) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. La valutazione finale dell'anno tiene conto delle valutazioni ufficiali attribuite principalmente in presenza, confermate o lievemente corrette da quanto prodotto nel periodo a distanza, oltre che di criteri quali impegno e partecipazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

PerformerHeritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, etc.	Unità tematiche
1- The Victorian Age: Historical, social and cultural context	Queen Victoria's life and reign Industrial Revolution The Victorian Compromise Life in Victorian Britain Early Victorian thinkers The later years of Queen Victoria's reign	Rivoluzioni sociali e culturali La società industriale Urbanizzazione Industrializzazione Differenze culturali e sociali
2 - The Victorian novel : C. Dickens The Bronte sisters	Oliver Twist: The Workhouse; Oliver wants some more Hard Times: Coketown; Mr Gridgrind Jane Eyre: Women feel just as men feel; Jane and Rochester Wuthering Heights: Catherine's ghost; I am Heathcliff;	Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia L'uomo e l'ambiente Educazione e visione utilitaristica nella società vittoriana La rivalsa delle donne Amore, passione, vendetta, il lato oscuro

Lewis Carroll	Heathcliff's despair Alice's adventures in Wonderland: A mad tea party	Satira politica
3 – C.Darwin and Evolution	Darwin vs God Man's origin	Scienza ed evoluzione della specie
4- The late Victorian novel Aestheticism and Decadence O.Wilde	The Pre-Raphaelite Brotherhood Walter Pater and the Aesthetic Movement The Dandy The picture of Dorian Gray : The Preface; The Painter's studio; Dorian's death The importance of being Earnest: The interview Fairy Tales: The happy prince; The selfish giant; The nightingale and the rose The ballad of Reading Gaol	Art for Art's sake Il tema del doppio, conflitto tra bene e male La bellezza Lo stile Dandy Apparenza e realtà
5 - Historical, social and cultural context The Edwardian Age The War Poets S. Sassoon R.Brooke W.B.Yeats	The age of transformation and anxiety Suffragettes World war 1 The Easter Rising and the Irish War of Independence They Glory of women The Soldier Easter 1916	Femminismo e riforme Guerre e rivolte in G. Britain L'uomo e la guerra La questione irlandese
6 – Modern poetry T.S.Eliot	The Waste Land: The burial of the dead	Assenza di valori e frammentazione Alienazione dell'uomo moderno Il correlativo oggettivo
7 - The Age of Modernism The novel J.Joyce	The inter-war years S. Freud and the unconscious The crisis of certainties The theory of relativity A new concept of time The Modernist Spirit The stream of consciousness The interior monologue The modern novel and the new role of the novelist Dubliners: Eveline; The dead Ulysses: Molly's monologue	Destrutturazione temporale e stilistica nel romanzo Paralisi e epifania Joyce e Dublino Tempo interno ed esterno
8 - World War 2 and after Historical, social and cultural context Contemporary Drama The Theatre of the Absurd S.Beckett	World war II Waiting for Godot: Waiting	- Frammentazione dell'Io e alienazione

RELAZIONE FINALE DI STORIA

RELAZIONE FINALE DI STORIA

RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA

prof. Paolo Bimbi

Presentazione della classe

Il lavoro con la classe è iniziato con il quarto anno. La collega che mi aveva preceduto ha lavorato in modo eccellente, costruendo competenze e interesse per la materia.

Mi sono adoperato per presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento sistematico a considerazioni storiche di diverso orientamento culturale. E mi sono avvalso di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente operando con sistematicità confronti con la realtà attuale.

Questa impostazione ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il piano di lavoro della programmazione disciplinare. Ritardo che è stato accentuato dalla chiusura della scuola con Pisa in zona rossa, l'interruzione delle lezioni in presenza, la trasformazione della didattica a distanza (DAD), la riduzione dell'ora di lezione, etc; insomma questo anno scolastico si è confrontato con una condizione emergenziale che ha influenzato i tempi della didattica e di svolgimento del programma.

Ma ritengo, come è giusto, che la responsabilità di quanto non svolto - come di quanto svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.

E, come affermato nella relazione di Filosofia, riconosco con piacere a tutti gli studenti di aver reagito con correttezza e responsabilità alle nuove, non facili, modalità e condizioni di studio, confermando nelle nuove e inedite condizioni, la serietà nell'adempiere ai propri doveri scolastici

Il quadro del profitto.

Un gruppo di studenti numericamente significativo ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima, e punte di eccellenza. Nutrita la fascia intermedia (discreto).

Nella preparazione possono emergere alcune lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità.

Per due principali ragioni.

1 "Fare storia" come studiare Storia significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente: insomma l'insieme degli elementi che concorrano all'evolversi di fatti, a indurre a scelte, a produrre idee e ordini sociali, forme economiche, etc. Fare storia significa, a mio avviso, guardare alle vicende storiche non limitandosi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto effettivamente accaduto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrano a determinare le situazioni, evidenziare le "possibilità aperte" e provare poi a esporre in modo problematico l'evoluzione effettiva degli eventi.. Ma questo "costruzione" richiede competenze plurali e altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi- e richiede molto tempo.

2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. E la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, a muoversi in ambiti disciplinari diversi (politica, economia, diritto, sociologia, storia delle idee e della mentalità, etc), oltre a riconoscere la dimensione storica del presente.

Ma anche in Storia come per Filosofia, credo, di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari.

Un'ultima osservazione. Spero che lo studio della Storia abbia concorso, anche se solo in piccola parte, alla formazione degli studenti come cittadini, responsabili e critici, amanti della libertà e sensibili alla solidarietà sociale.

2 Contenuti del programma

Titolo	Contenuti
L'Età dell'Imperialismo	Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento L'Età della borghesia e del Progresso Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento L'Italia dalla fine della Sinistra alla crisi di fine secolo
Il Nuovo secolo	La nascita della società di massa Il mondo all'inizio del Novecento L'Italia giolittiana La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana
La Prima guerra mondiale e le illusioni della pace	Europa e mondo nella Prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il primo dopoguerra L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo La crisi del 29 e il New Deal
L'età delle dittature e la Seconda guerra mondiale	Il regime fascista in Italia La Germania Nazista Lo stalinismo in Unione Sovietica Le premesse della Seconda guerra mondiale La Seconda guerra mondiale

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
vere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche
saper leggere in maniera critica le fonti storiche
avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enucleare le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili

connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,

-Lezione frontale

-Lezione dialogata

-Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

a) Testo adottato Borgognone Carpanetto *L'idea della Storia* Bruno Mondadori, Vol. II e III.

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof. Con l'integrazione per la didattica Dad

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni e sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente). Verifica orale (formative e sommative)

PROGRAMMA DI STORIA

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche essenziali
L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO		
Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento Gli Stati Uniti da Thomas Jefferson a Andrew Jackson La guerra civile americana e il completamento della frontiera I domini britannici: Canada, Oceania, India La Cina e il Giappone nell'Ottocento	<i>La carta della Guerra civile americana</i> (1861-65) Lincoln a Gettysburg (discorso)	° Razza ° Il Darwinismo sociale ° La biologizzazione della politica ° La grande depressione: tra cause congiunturale e di sistema.
L'Età della Borghesia e del Progresso L'apogeo della borghesia La “seconda rivoluzione industriale” Gli sviluppi del socialismo La Chiesa cattolica fine Ottocento	L'architettura del progresso nelle esposizioni universali: Londra 1851, il <i>Crytal Palace</i> ; Parigi 1889, la <i>Torre Eiffel</i>	° La svolta protezionista ° Il capitalismo monopolistico

Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento La crisi dell'equilibrio europeo L'Età dell'Imperialismo L'ascesa mondiale degli Stati Uniti La modernizzazione del Giappone e la sua specificità L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo Lo Stato italiano dopo il 1870 La Sinistra al potere L'età di Crispi La crisi di fine secolo	<i>La nascita della Seconda Internazionale</i> (risoluzione del 1889) Leone XIII <i>Enciclica Rerum Novarum</i> (1891) A. Comte <i>Il significato di positivo</i> da <i>Discorso sullo spirito positivo</i> <i>Il mondo coloniale prima e dopo l'Ottocento</i> (carta geografica) <i>Il colonialismo italiano nell'Africa orientale alla fine del XIX secolo</i> (carta geografica)	°Il “concerto europeo” e , le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia °Il gioco delle alleanze tra stati europei °Tensioni sociali e e nuovi assesti di potere nelle società liberali
IL NUOVO SECOLO		
La nascita della società di massa Le caratteristiche e i presupposti della società di massa Economia e società nell'epoca delle masse La politica nell'età delle masse La critica della società di massa Il contesto culturale della società di massa Il mondo all'inizio del Novecento Gli Stati Uniti: l'età del progressismo L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia In Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giapponese In Africa: le amministrazioni coloniali e la Guerra anglo-boera In Sudamerica: la rivoluzione messicana L'Italia giolittiana Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa dei Giolitti Giolitti e le forze politiche del paese Luci e ombre del governo di Giolitti La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana	E. J Hobsbawm <i>Il secolo breve</i> F.W. Taylor <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i> H. Ford <i>La produzione: la catena dei montaggio</i> G Le Bon <i>La psicologia delle folle</i> S Freud <i>Psicologia delle masse ed analisi dell'io</i> J. Ortega J Gasset <i>La ribellione delle masse</i> <i>Lo scenario della guerra russo-giapponese (1904-05)</i> carta geografica <i>I possedimenti coloniali europei in Africa all'inizio del Novecento</i> , carta geografica G. Giolitti, <i>La questione sociale</i> . Discorso	°La seconda rivoluzione industriali: aspetti economici, demografici e sociali °Il taylorismo, la grande fabbrica meccanizzata °Monopoli e capitale finanziario °La società dei consumi °Tempo libero e l'industria del tempo libero °Il nuovo mercato mondiale di capitali, merci e uomini °Progresso e migrazione negli USA °La democrazia della Gran Bretagna *La Francia, il nazionalismo e l'antisemitismo °L'autoritarismo in Germania, Austria e Russia °La Cina in lotta contro l'imperialismo “occidentale”

	parlamentare del 4 febbraio 1901 <i>La guerra di Libia (1911-12)</i> carta geografica <i>L'Età giolittiana</i> (tabelle) G., Pascoli <i>La Grande proletaria si è mossa</i> (26 novembre 1911) <i>Il suffragio elettorale maschile</i> 1912 G. Giolitti, <i>La questione sociale</i>. Discorso parlamentare del 4 febbraio 1901 <i>L'Età giolittiana</i> (tabelle) G., Pascoli <i>La Grande proletaria si è mossa</i> (26 novembre 1911) <i>Il suffragio elettorale maschile</i> 1912 E. Gentile <i>La politica del consenso di Giolitti</i>	°Una nuova potenza: il Giappone °L'Africa come colonia europea °L'Italia e la crisi di “Fine secolo”: tra spinte autoritarie e mobilitazioni democratiche °L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti °Il dualismo economico °Giolitti e il Psi °Giolitti e i cattolici °La politica estera di Giolitti °La debolezza del progetto giolittiano
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELL A PACE		
Europa e mondo nella Prima guerra mondiale Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico e -culturale La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate 1914: fronte occidentale e fronte orientale L'intervento italiano 1915-16: anni di carneficine e massacri La “guerra totale” 1917: l'anno della svolta 1918: la fine del conflitto I problemi della pace La rivoluzione russa La rivoluzione del febbraio La Rivoluzione d'ottobre La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico Dopo la guerra civile	<i>La 1^Guerra mondiale</i>, tabelle E. J Leed L'entusiasmo per la guerra da Terra di nessuno H Haase Il difficile compromesso della SPD, discorso parlamentare B. Mussolini <i>Dal neutralismo all'interventismo</i> 15 novembre 1914 G D'Annunzio <i>Il maggio radioso</i> 12 maggio 1915 Benedetto XVI <i>L'inutile strage</i> W. Wilson <i>I 14 punti</i> <i>La carta d'Europa dopo la pace di Parigi</i> (1920)	Le relazioni internazionali: tra imperialismo, nazionalismo e alleanze difensive La 1^ GM: guerra mondiale, totale, tecnologica e di massa Il fronte interno e la propaganda Guerra e pace Guerra, Stato e economia L'ordine di Parigi: la difficile costruzione di un nuovo ordine mondiale tra revanscismo e principio di nazionalità

Il primo dopoguerra Gli Stati Uniti. Sviluppo economico e isolazionismo Il fragile equilibrio europeo Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia	Lenin <i>Le Tesi di Aprile</i> (1917) <i>Lo schema della Costituzione russa del 1918</i>	
L'Italia dalla crisi del dopoguerra in Italia La crisi del dopoguerra in Italia L'ascesa del partiti e dei movimenti di massa La fine dell'età liberale La nascita della dittatura fascista	<i>Ku Klux Klan (New Jersey 1920)</i> fotografia <i>Il Commonwealth of Nations</i> (1931) carta geografica	° La rivoluzione bolscevica: realtà e mito della Unione Sovietica ° I Soviet come nuova forma politica
La crisi del '29 e il New Deal La Grande crisi Il New Deal di Roosevelt Un bilancio del New Deal La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi	<i>Il Programma dei Fasci italiani di combattimento</i> (6 giugno 1919) <i>Il Nord-Est italiano dopo il Trattato di Rapallo 1920</i>, carta <i>Fascismo</i> tabelle elezioni 1921, 1922 e 24; dati sul finanziamento al movimento fascista nel 1921 e sulle violenze fasciste nel primo semestre 1921 B. Mussolini, <i>Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati</i> G Matteotti <i>Discorso alla Regia Camera dei Deputati</i> (30 maggio 1924) B. Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati</i> <i>Manifesto degli intellettuali fascisti</i>- Giuseppe Gentile- Bologna 21 aprile 1925 <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> – Benedetto Croce- 1 agosto 1925	° Consumismo ° nativismo, xenofobia, antisemitismo, razzismo ° Suffragette e lotte delle donne ° inflazione/deflazione ° Gold Standard e Gold exchange standard ° Riforme/rivoluzione ° Guerra civile ° Suffragio universale ° Diritti civili, politici e sociali ° Autodeterminazione e indipendenza ° Sionismo ° Combattentismo ° Popolarismo cattolico ° Comunismo ° Autocrazia, dittatura, totalitarismo ° Intellettuali e potere
	<i>La società americana nella</i>	° Aventino

La guerra civile spagnola L'aggressività nazista e l' <i>appeasement</i> europeo	<i>Nazismo Le adunate di massa</i> fotografia	°Stalinismo
La seconda guerra mondiale La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-41) L'operazione Barbarossa La Shoah L'attacco giapponese a Pearl Harbor La svolta del conflitto (1942-43) Le Resistenze nell'Europa occupata L'Italia dalla caduta del "fascismo" alla "guerra civile" (1943-44) La vittoria alleata (1943-45)	<i>Nazismo Le leggi di Norimberga</i> <i>A. Hitler Le gerarchie tra i popoli e tra gli individui</i> (1932) <i>H. Himmler I principi delle SS</i> (1935) Totalitarismo come categoria politica <i>Picasso e Guernica: l'arte portavoce della storia</i> <i>W. Churchill Discorso del 13 maggio 1940</i> <i>B. Mussolini Discorso del 10 giugno 1940</i> <i>La Carta Atlantica</i> (1941) <i>Il Protocollo di Wannsee</i> (1942) <i>Il Proclama del CNAI del 25 aprile 1945</i> <i>C. Pavone Le tre guerre della Resistenza da Una guerra civile</i>	°Economia pianificata °Purghe e gulag °Organizzazioni paramilitari °Nazionalismo, militarismo, clericalismo e antisemitismo °Fronte popolare °Brigate internazionali Guerra ai civili °Appeseament °Guerra lampo e guerra disposizione °Gabinetto di guerra-Governo di unità nazionale °Guerra parallela °Shoah e il sistema dei lager °Patto Atlantico °Occupazione e Resistenza °CLN e la resistenza italiana come "tre guerre" °Repubblica Sociale Italiana °Conferenze internazionali

Libro di testo: Borgognone e Carpanetto L'idea della Storia vol 2 e 3, Ediz Scolast Bruno Mondadori

Pisa, 15 maggio 2021

EDUCAZIONE CIVICA

prof. Paolo Bimbi

Mi limito a presentare i moduli attività di Educazione Civica che sono due, ma non posso non osservare che ogni tematica di Storia e di Filosofia presenta aspetti che appartengono, in qualche modo, all'ampio ambito di Educazione Civica.

Modulo 1. Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Come è noto il primo ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo, a mio avviso, rappresenta principalmente uno straordinario (e raro nella pubblicistica italiana) saggio di filosofia etica.

Modulo 2. Gli studenti hanno lavorato in piccolo gruppo sui primi 12 articoli della nostra Costituzione repubblicana, lavoro poi condiviso con la classe. I Principi Fondamentali trovano il loro senso più profondo

nella tesi di Pietro Calamandrei: *“Se voi volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione”*. I testi di riferimento sono quelli editi da Carocci, dedicati ciascuno a un singolo articolo e curati da specialisti di discipline diverse.

RELAZIONE FINALE DI: FILOSOFIA

RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA

prof. Paolo Bimbi

1 Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2017-18, per l'intero triennio. La classe è composta da studenti corretti ed educati nei rapporti con i professori. E rispettosi dell'ambiente scolastico.

La classe si segnala per un'apprezzabile omogeneità nel gestire con buona autonomia gli impegni scolastici. Coerentemente con questo tratto, la classe ha risposto con correttezza e puntualità ai problemi legati alla sospensione della frequenza in classe e all'attivazione dell'insegnamento secondo la DAD. Sia nella parte finale del quarto anno che in questo anno scolastico, segnato dagli effetti perturbanti dell'andamento della pandemia di Covid 19 sulla didattica, e soprattutto nella vita di tutti gli attori del lavoro scolastico. Ovviamente lo svolgimento e la qualità del lavoro hanno risentito del mutamento del “fare scuola”, per i molti fattori che sono presentati nella relazione generale sulla classe. E anche per la modesta padronanza del mezzo tecnologico da parte mia.

Come in ogni classe, l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella *curiosità e meraviglia*- che dovrebbero essere il “cuore” dell'atteggiamento di ogni studente liceale- presenta una varietà di casi. Come è inevitabile.

Tuttavia per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose dal momento che sono insegnante di Filosofia della classe dal terzo anno di Liceo: è probabile che per limiti miei non sono stato sempre capace di rendere patrimonio della classe il valore dell'indagine culturale nei quattro ambiti principali in cui si articola l'insegnamento della storia filosofia (metafisico, teoretico-gnoseologico, etico e politico) come momento formativo essenziale della persona e lo studio come attività di insostituibile piacere. Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un buon numero di studenti ha mostrato una apprezzabile disponibilità costruttiva nel lavoro scolastico, oltre a un motivato interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono/ottimo o eccellente. Questo gruppo di studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi argomentati e corretti, e nello sviluppare confronti tra concezioni di pensiero. E ha acquisito un uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare.

2 Una parte della classe ha raggiunto un livello discreto di preparazione e si è confrontata con impegno, con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.

3 In pochi casi, si è riscontrato un profitto più altalenante, e a volte una certa fatica a cogliere la complessità della disciplina, al di là dei nuclei essenziali, anche per un certa discontinuità nello studio.

Ad oggi, infine, persiste un caso di profitto non accettabile.

Più faticoso in quest'inedita modalità di lavoro nel presente anno scolastico, è risultato, invece, il contributo alle lezioni, che si è espresso in apporti apprezzabili ma non così continui e sistematici.

Tengo, infine, a precisare che la totalità degli studenti ha comunque realizzato almeno un significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.

Mi auguro infine che ogni studente al di là del profitto disciplinare, si sia avvicinato ai temi della Filosofia

ricavandone un qualche miglioramento culturale, sociale e morale.

2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 IL CRITICISMO DI KANT

- 1 La Critica della ragion pura
- 2 La Critica della ragion pratica
- 3 La Critica del giudizio

MODULO 2 L'IDEALISMO

- 1 L'idealismo. FICHTE
- 2 L'idealismo. SCHELLING
- 3 L'idealismo. HEGEL

MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

- 1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER
- 2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD
- 3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)
- 4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

MODULO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

- 1 I maestri del sospetto. MARX
- 2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE
- 3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 5 IL POSITIVISMO

- 1 Il Positivismo: caratteri generali
- 2 Il Positivismo sociale : COMTE
- 3 Il Positivismo evoluzionistico: SPENCER

MODULO 6 UN CRITICO DEL POSITIVISMO

- 1 Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

MODULO 7 LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA, UNO SGUARDO GENERALE

- 1 SARTRE L'esistenzialismo è un umanismo

3 Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
applicare metodologie congruenti alle discipline

Risolvere problemi

Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze

Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo

Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

4 Obiettivi specifici di apprendimento

4.1 Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

4.2 Competenze

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

5. METODOLOGIE

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*
Studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;
Pratica dell'argomentazione e del confronto;
Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6 Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero Filosofia. La Filosofia. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.
Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof e all'integrazione per la DAD.
Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni sia il contributo allo

svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Tematiche essenziali
1) IL CRITICISMO DI KANT		
<i>La Critica della ragione pura</i> <u>1 I materiali filosofici e scientifici</u> Illuminismo, razionalismo e empirismo Giudizio analitico a priori, sintetico a posteriore, giudizio sintetico a priori La fondazione epistemologica della scienza classica <u>2 Estetica trascendentale</u> Intuizione sensibile come inizio della conoscenza Spazio e tempo come forme della conoscenza sensibile Deduzione trascendentale di spazio e tempo Deduzione trascendentale di spazio e tempo: fondazione della matematica come scienza Il tempo come forma necessaria di ogni esperienza possibile <u>3 L'Analitica trascendentale</u> Le categorie, funzioni, la tavola delle categorie I giudizi, la tavola dei giudizi Il superamento della critica di Hume all'induzione Analitica dei concetti. La deduzione trascendentale e "io penso" Analitica dei principi. Gli schemi trascendentali I principi dell'intelletto puro La rivoluzione copernicana teoretica:	<i>La distinzione tra fenomeno e noumeno (da Critica della ragion pratica)</i>	°L'uomo: agire e conoscere °Superare Hume: il concetto di trascendentale °Oltre l'empirismo e il razionalismo: la fondazione epistemologica della fisica galileiano-newtoniana °L'intelletto come facoltà scientifica °L'intuizione sensibile: spazio e tempo °Matematica e geometria °L'intelletto: le categorie °L'io penso come forma sintetico-trascendentale °L'immaginazione °I principi dell'intelletto puro °La rivoluzione copernicana teoretica °Intelletto e ragione; concetti e idee; finito, infinito. °La critica all'idea di anima, mondo, Dio °La nuova metafisica critica: analitica ed etica

“l'io legislatore della natura” <u>4 La Dialettica trascendentale</u> La metafisica e la scienza Idee e concetti Idea di anima, mondo e Dio La critica alla psicologia razionale La critica alla cosmologia razionale La critica alla teologia razionale, la critica alle tre dell'esistenza di Dio Funzione regolativa e non costitutiva delle idee Il nuovo concetto di metafisica critica		
<u>La Critica della ragion pratica</u> <u>1 La struttura del testo</u> Il significato del titolo, il fine dell'opera Uomo teoretico e uomo morale: simmetria e capovolgimenti <u>2 Analitica</u> Massima e imperativi Imperativi ipotetici e regole della prudenza Prima, seconda e terza formula dell'imperativo categorico I caratteri dell'imperativo categorico: formalismo, doverismo, antiutilitarismo, rigorismo, universalismo Moralità e legalità La volontà buona Noumenicità morale e sensibilità fenomenica; il regno dei fini Autonomia e della legge morale La rivoluzione copernicana morale: “l'io autolegislatore morale” <u>3 Dialettica</u> Il “sommo bene morale	<i>Prima formulazione dell'imperativo categorico (da Critica della ragion pratica)</i> <i>Seconda e terza formulazione dell'imperativo categorico (da Fondazione della metafisica dei costumi)</i> <i>Terza formulazione dell'imperativo categorico (da Fondazione della metafisica dei costumi)</i>	°Massime e principi dell'agire e gli imperativi categorici °Le tre formulazioni dell'imperativo categorico °I caratteri dell'agire morale “Il regno dei fini” °La rivoluzione copernicana morale °Virtù e felicità °L'uomo morale , la libertà e la ragione

L'antinomia morale: virtù e felicità I postulati morali: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio <i>Il primato della ragione pratica su quella pura</i>		
<i>La critica del giudizio</i> Giudizio determinante e giudizio riflettente I giudizi riflettenti: i giudizi di bello e giudizio teleologico L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico L'universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica Il sublime, le arti belle e il “genio”o Il giudizio teleologico	<i>Il sublime (da Critica del giudizio)</i>	°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente °Giudizio estetico e teleologico: il finalismo soggettivo e oggettivo della natura °Il bello °Il sublime matematico e sublime dinamico °Finito/infinito e l'arte °La rivoluzione copernicana estetica °Il genio artistico °Giudizio teleologico e natura: la revisione della causa efficiente. Il finalismo come esigenza dell'uomo
2) L'IDEALISMO		
FICHTE <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di “un principio aurorale” I tre principi della “dottrina della scienza” La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale	<i>I tre principi della dottrina della scienza: le definizioni (da Dottrina della scienza)</i>	°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica °Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i> °La dialettica °La scienza °Il primato della morale come streben: idealismo etico °Filosofie e tipologie umane °L'intellettuale guida del popolo-nazione °Romanticismo e nazione

<u>3 Due testi politici</u> La missione dl dotto I discorsi alla nazione tedesca		
SCHELLING <u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> La critica a Fichte L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto <u>2 La Filosofia della Natura</u> La nuova concezione della natura: la natura come “spirito che dorme” Organicismo finalistico e immanentistico I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione Le “tre potenze”: mondo inorganico, luce, mondo organico La fisica speculativa <u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia	<i>L'attività artistica come effettiva unità di spirito e materia (da Sistema dell'idealismo trascendentale)</i>	°Il concetto di Assoluto: identità di uomo e natura °L'elettromagnetismo e la chimica °La Natura come preistoria dello Spirito: dai minerali all'uomo; i due principi, le tre potenze e la legalità. ° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico °La Filosofia come storia dello Spirito °Conoscere -Attività reale e agire- Attività ideale °Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico °La concezione della Storia °Il primato dell'Arte e dell'artista: idealismo artistico
HEGEL <u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito , la filosofia come nottola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della		°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica °L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo

dialettica hegeliana <u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo <u>3 La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u> Il titolo La funzione Le figure Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza (cenni); Ragione (cenni) <u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> <u>5 Lo Spirito oggettivo</u> diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione	<i>La Filosofia (da L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio)</i>	° Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo ° Il romanzo dello Spirito ° Le figure: valenza ideale e storica ° La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica ° La dialettica triadica: <i>aufheben</i> ° i diritti e la legge ° morale ed etica ° la famiglia e l'amore ° Lo Stato ° La Storia e l'eterogenesi dei fini ° La Storia e la guerra ° La Storia come storia della libertà universale ° Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi ° Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé
---	---	--

Filosofia		
2) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA		
SCHOPENHAUER <u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u> Il mondo come fenomeno Il “velo di Maya” Tutto è Volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del modo Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere <u>Il pessimismo</u> Dolore, piacere e noia La sofferenza universale L'illusione dell'amore <u>La critica alle varie forme di ottimismo</u> Il rifiuto dell'ottimismo cosmico Il rifiuto dell'ottimismo sociale Il rifiuto dell'ottimismo storico <u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u> L'arte l'etica della pietà L'asceti e i nulla	<i>Il mondo come rappresentazione da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Il mondo come Volontà (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Una forza che nel suo insieme non ha alcun senso (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Giustizia e carità (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>L'asceti (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i>	° Il mondo è la mia rappresentazione ° Una metafisica immanentistica, la Volontà di vivere (Wille) ° Il mondo è male ° Il privilegio negativo dell'uomo, ° La dinamica dolore. piacere, noia, dolore ° Due tipologie umane: lottatori e contemplatori ° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false ° Storia e Filosofia della Storia ° Verso la Noluntas: Arte, Pietà e Ascesi
FEUERBACH <u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u> <u>2 La critica alla religione</u> La religione come alienazione Il concetto di alienazione Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio La filosofia come antropologia	<i>Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del cristianesimo)</i> <i>La necessità di ricapovolgere la filosofia (da Scritti filosofici)</i> <i>L'uomo come essere naturale e sociale (da Principi della filosofia dell'avvenire)</i>	° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato ° Il concetto di alienazione ° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo ° La filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico ° Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psicofisica

L'ateismo come dovere filosofico e etico		
<u>3 La filosofia dell'avvenire</u>		
L'umanismo naturalistico di Feuerbach		
L'essenza dell'uomo è la socialità		
La teoria degli alimenti		
La filosofia dell'avvenire		
KIERKEGAARD*		
<u>1 I temi principali</u>		°Possibilità e scelta: libertà negativa
<u>2 La polionimia</u>		°Il singolo
<u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u>		°L'Arte e il piacere
Il possibile		°Pentimento e noia
Il carattere paralizzante della scelta		°L'etica e la società
Kierkegaard e la contemplazione della vita		
<u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u>		°L'angoscia
Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo	"O questo o quello, aut-aut "(da Aut-Aut)	°La disperazione
Dialectica oppositiva, aut-aut		Il cristianesimo come scandalo
Verità come processo soggettivo		°Il tempo e la Storia: l'attimo
<u>5 Gli stadi:</u>		
La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione	Il seduttore: desiderio in desiderio (da Don Giovanni)	
La vita etica e il pentimento		
La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo		
La disperazione come "malattia mortale"	Lo scandalo della religione cristiana (da La malattia mortale)	
<u>6 L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u>		
4) I MAESTRI DEL SOSPETTO		
MARX		
<u>Le caratteristiche generali del marxismo</u>		°La Filosofia della prassi
Il carattere globale dell'analisi marxiana		°La scissione dell'uomo moderno

<i>il danno della Storia</i> Le opere del periodo illuministico La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte di Dio <u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u> Perché Zarathustra L'oltreuomo L'eterno ritorno <u>3 Il Nichilismo</u> Nichilismo passivo e nichilismo attivo L'origine della morale <u>4 La volontà di potenza</u> Volontà di potenza e moralità Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche	<i>Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>le forme del nichilismo (da Frammenti postumi 1887-1888)</i>	°La morte di Dio: la fine di ogni fondamento °L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca ° Il tempo: l'eterno ritorno ° Il prospettivismo
FREUD <u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u> <u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u> <u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u> <u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u> Prima topica (conscio, preconcio e inconscio) Seconda topica es, Super-io; io) <u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici L'interpretazione dei sogni</u> <u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u> <u>5 Psicoanalisi e società</u> L'avvenire di un'illusione Il disagio della civiltà	Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i> <i>Freud si confronta con Le Bon (da Psicologia delle masse e analisi dell'io)</i>	°Isteria e ricordo: la scoperta della multidimensionalità dell'io ° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente °Sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole °La psicosessualità, fasi e complessi °Conscio, inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà. L'io dinamico e poliedrico ° L'arte ° Il tempo ° Memoria e i meccanismi della mente °La psicoanalisi come concezione generale: la religione; la società di massa; la civiltà come sacrificio pulsionale

Una lettura del percorso triangolare Schopenhauer, Nietzsche e Freud	Umberto Galimberti <i>Schopenhauer, Nietzsche e Freud: un percorso critico</i> (da <i>Gli equivoci dell'anima</i>)	°Le differenti concezioni dell'io °Il rifiuto della morale o la colonizzazione dell'io
5) IL POSITIVISMO		
1 Caratteri generali 2 Positivismo e realtà storica 3 Confronto del Positivismo con l'Illuminismo e i Romanticismo		°Storia, scienza, tecnologia e scientismo nell'età del Positivismo ° Le figure sociali del Positivismo
COMTE IL POSITIVISMO SOCIALE <u>1 La legge dei tre stadi</u> <u>2 Lo schema dei saperi</u> <u>3 Comte e la sociologia</u>	<i>Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi (r1-9) da Discorso sullo spirito positivo</i>	° I Tre stadi: facoltà, oggetti di indagine, metodi di spiegazione e organizzazione politico-sociale °Storia dell'umanità e sviluppo organico del singolo uomo °Astronomia, fisica, chimica, biologia e sociologia: le cinque scienze fondamentali ° La sociologia e la sociocrazia
SPENCER Il positivismo evoluzionistico <u>1 Il concetto di positivismo</u> <u>2 Religione e scienza, e loro conciliazione</u> <u>3 La concezione dei fenomeni e il "realismo trasfigurato"</u> <u>4 Il compito della filosofia</u> Filosofia e principi generali della scienza I caratteri generali dell'evoluzione		°Il concetto di evoluzione e i due suoi significati °L'Inconoscibile: la religione e scienza °I fenomeni ° Filosofia e scienza °Dall'incoerente al coerente, dall'omogeneo al disomogeneo, dall'indefinito al definito
6) UN CRITICO DEL POSITIVISMO, BERGSON		

BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società	Brano di p 241 da <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>	°Tempo della scienza e tempo di vita, la durata °La vita come creazione di forme °Memoria e mente: immagine pura e immagine pura °Memoria-abitudine e memoria pura, ricordo-immagine e ricordo puro °Istinto, intelligenza e intuizione °Natura ed <i>elan vital</i> : una terza concezione della natura oltre l'evoluzionismo meccanicistico e quello finalistico °Piante, animali e l'uomo: il suo privilegio positivo °Società aperta e società chiusa
7 LE FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: ESISTENZIALISMO/I*		
Schema generale dell'esistenzialismo/esistenzialismi	J.P. Sartre <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>	°La condizione umana: l'esistenza °Il bene e il male °Necessità/Libertà

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Liceo Scientifico "U.Dini" A.S. 2021

MATEMATICA

Insegno matematica in questa classe fino dalla prima. Durante questi anni il gruppo classe è maturato molto mantenendo alcune caratteristiche costanti che lo hanno sempre contraddistinto, come attenzione, curiosità e disponibilità al dialogo educativo.

Lo svolgimento del programma è stato regolare, nonostante le difficoltà dovute alla didattica mista. Le lezioni in parte a distanza e in parte in presenza hanno rallentato il ritmo di lavoro e non hanno permesso un adeguato approfondimento di alcune tematiche, tuttavia la classe ha risposto bene alle sollecitazioni anche in situazione di difficoltà.

In quest'ultimo anno la maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha fatto propria la responsabilità di ottenere una preparazione adeguata per il proseguimento degli studi universitari, pertanto si rileva un'ampia maggioranza con buona preparazione, in alcuni casi eccellente, e un piccolo gruppo di allievi che mostra alcune difficoltà dovute principalmente a un impegno non sempre costante e a un metodo di studio non adeguatamente sviluppato.

CLASSE 5^AD

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Concetto di funzione reale di variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti. Rappresentazione analitica di una funzione, grafico di una funzione, funzioni monotone, periodiche, pari e dispari, esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione, funzioni invertibili, funzioni inverse delle funzioni trigonometriche. Trasformazioni elementari di grafici. Equazioni parametriche e analitiche di funzioni. Concetto di luogo geometrico.	Deduzione delle proprietà di una funzione da un grafico. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione.	Funzioni reali di variabile reale
Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro, limite finito e infinito di una funzione all'infinito, verifica e calcolo di limiti, infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno	Calcolo e verifica di limiti.	Calcolo dei limiti

(con dimostrazione), teorema del confronto, operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limiti notevoli. Il numero di Nepero.		
Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, Darboux ed esistenza degli zeri), punti di discontinuità di una funzione, asintoti.	Applicazioni allo studio di funzioni	Continuità di una funzione
Definizione della derivata di una funzione, continuità e derivabilità, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata logaritmica, derivata di una funzione elevata a una funzione, derivate di ordine superiore, applicazioni delle derivate. Punti di non derivabilità. Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.	Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Applicazioni alla fisica.	Derivate
Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), De l'Hopital, applicazioni a varie forme indeterminate.	Dimostrazioni, calcolo di limiti	Teoremi del calcolo differenziale
Definizione di massimi e di minimi assoluti e relativi, condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi, studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima, estremi di una funzione non derivabile in un punto, problemi di massimo e di minimo, concavità e convessità, punti di flesso, studio di una funzione e della sua derivata. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi verticali.	Problemi di massimo e minimo, applicazioni allo studio di funzioni, e alla fisica	Massimi, minimi e flessi

Primitiva, integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, funzione integrale, teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi. Integrali impropri. Volumi di rotazione, sezioni, gusci. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.	Determinazione di primitive, aree e volumi. Applicazioni alla fisica.	Calcolo integrale
Distanza tra due punti, punto medio di un segmento, equazione del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani, distanza di un punto da un piano, equazione di una retta, distanza di un punto da una retta, intersezione tra piani, tra rette, tra piano e retta, superficie sferica. Piano tangente a una sfera. <i>Questa parte di programma è stata anticipata in quarta</i>	Casistica di esercizi	Geometria analitica nello spazio
Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, problema di Cauchy.	Applicazione alla fisica per la risoluzione dei circuiti RC	(*)Equazioni differenziali
Metodo di bisezione per la ricerca e determinazione degli zeri di una funzione, integrazione numerica (metodo dei rettangoli).		(*)Analisi numerica

Pisa, 15 Maggio 2021

Sandra Martini

Gli argomenti contrassegnati con (*) verranno svolti presumibilmente dopo il 15 Maggio.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Liceo Scientifico “U.Dini” A.S. 2020/21

FISICA

Per quanto riguarda la Fisica, ho insegnato in questa classe al biennio e di nuovo in quest'ultimo anno.

Il programma di quinta è stato affrontato dall'inizio dell'elettromagnetismo e le particolari condizioni di lavoro imposte dalla didattica mista non ne hanno permesso uno sviluppo troppo ampio.

Rispetto alle previsioni iniziali non sono stati trattati alcuni argomenti, come si evince dal programma svolto.

La didattica a distanza ha costituito una difficoltà in più rispetto alla trasmissione di alcuni concetti già complessi per loro natura, di conseguenza il ritmo di apprendimento ha subito dei rallentamenti.

La scelta didattica operata è stata quella di privilegiare la qualità piuttosto che la quantità all'interno degli argomenti affrontati.

Il gruppo classe si è ben comportato, in alcuni casi con lodevole impegno, nonostante le difficoltà riscontrate. Alla conclusione dell'anno gli studenti e le studentesse risultano avere una preparazione adeguata, in alcuni casi eccellente, salvo pochi allievi per i quali l'apprendimento ha risentito di un impegno non sempre costante e di un metodo di studio non sempre adeguato.

CLASSE 5^AD

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, immagini, ecc	Unità tematiche
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti. Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di campo, il flusso attraverso una superficie di un campo, il teorema di Gauss per il campo elettrico, il campo elettrico generato da una distribuzione lineare e piana, infinita di carica, il campo elettrico di un condensatore, campo generato da una sfera carica. Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione, la circuitazione del campo elettrico. La distribuzione delle cariche nei conduttori in	Immagine delle linee di campo elettrico generato carica puntiforme, lastra, filo carico, condensatore, dipolo. Andamento del campo all'interno sulla superficie e all'esterno di una sfera carica Strutture di condensatori	La carica elettrica e la legge di Coulomb Campo elettrico,

equilibrio elettrostatico, la capacità di un conduttore, il condensatore, i condensatori in serie e in parallelo, l'energia di un condensatore. Densità di energia del campo elettrico. Moto di cariche in un campo elettrico.	in serie e in parallelo	potenziale elettrico
La corrente elettrica continua, i generatori di tensione, il circuito elettrico. Leggi di Ohm e di Kirchhoff, i conduttori ohmici in serie ed in parallelo, la trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore, i conduttori metallici, l'effetto Joule, la dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, il circuito RC. Amperometro, voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito Definizione di elettronvolt.	Schemi di connessione di resistori Struttura di un circuito RC Costruzione dello schema di un circuito	Corrente elettrica continua e circuiti
Magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra il campo elettrico e magnetico. Campo magnetico terrestre. Esperimento di Faraday (campo magnetico genera forza su un filo percorso da corrente). Momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira percorsa da corrente. Esperimento di Oersted (corrente genera campo magnetico). Origine del campo magnetico e la sua intensità. Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare, da un solenoide. Forza di interazione tra conduttori paralleli. Legge di Laplace. Forza magnetica agente su una particella (Forza di Lorentz), campi incrociati, selettore di velocità, esperimento di Thomson, carica specifica dell'elettrone, spettrometro di massa, effetto Hall, Moto circolare di una particella carica, moto elicoidale. Gli acceleratori di particelle. Circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère. Flusso di campo magnetico, teorema di Gauss	Immagini: le linee di campo magnetico Struttura del selettore di velocità e dello spettrometro di massa.	Magnetismo e campo magnetico

per il magnetismo.		
Le correnti indotte, la legge di Faraday – Neumann, la legge di Lenz, le correnti di parassite. Induzione e trasferimenti di energia. Il campo elettrico indotto. L'autoinduzione, l'induttanza, Circuito RL, extracorrente di chiusura e di apertura. Densità di energia del campo magnetico. Circuitazione del campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell	Verso della corrente elettrica indotta da una variazione di flusso Pendolo di Waltenhofen e le correnti parassite. Schema di circuito	Induzione elettromagnetica (*) Le equazioni di Maxwell

Pisa 15 Maggio, 2021

Prof. Sandra Martini

Gli argomenti contrassegnati con (*) verranno svolti presumibilmente dopo il 15 Maggio.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

RELAZIONE FINALE di SCIENZE a.s. 2020/2021

CLASSE 5^A SEZIONE D

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Federica Pascali

Gli alunni della classe 5D, nella quale insegno da Ottobre 2020, come supplente del docente titolare, Patrizia Cini, hanno mostrato nel corso dell'a.s. un atteggiamento responsabile e collaborativo ai fini dell'apprendimento. Nello svolgimento delle lezioni ho sempre sollecitato il dialogo e la partecipazione favorendo il più possibile gli interventi e l'emergere di qualsiasi tipo di incertezza, in modo da poter chiarire sul nascere ogni dubbio legato alla disciplina. Gli studenti hanno risposto in maniera attiva e propositiva: la maggior parte della classe ha lavorato costantemente e con grande partecipazione, dimostrando impegno e interesse durante le lezioni, sia in presenza che a distanza, e una buona parte di studenti ha confermato di essere in possesso di un buon metodo di studio e di saper organizzare e collegare correttamente i diversi temi, infatti, il profitto è risultato buono e, in molti casi, ottimo. Alcuni studenti hanno mostrato un metodo di studio più superficiale, ottenendo risultati limitati ai contenuti di base, mostrando comunque impegno nel cercare di superare le difficoltà incontrate.

Strumenti di verifica utilizzati

Verifica orale: sotto forma di interrogazioni, interventi, monitoraggi, approfondimenti personali.

Verifica scritta: strutturata e/o a risposta aperta.

In relazione all'emergenza sanitaria nazionale per COVID-19 e alla conseguente alternanza di didattica in presenza e a distanza, sono state svolte le seguenti prove di verifica:

- una verifica orale e monitoraggi continui durante il periodo di DDI nel corso del primo quadrimestre;
- due o, in alcuni casi, tre verifiche tra scritto e orale nel secondo quadrimestre.

Modalità di valutazione

La valutazione dello studente si effettua sulla base dei seguenti indicatori:

- l'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta;
- l'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti;
- la rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi;
- l'uso appropriato del lessico scientifico;
- partecipazione e impegno;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- regolarità della frequenza.

Il lavoro di recupero si è svolto in itinere.

Libri di testo adottati

- "Invito alla biologia" Vol.A di H. Curtis e N. Sue Barnes, ed. Zanichelli.

□ “Chimica” di J.E. Brady e F. Senese, ed. Zanichelli

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Chimica organica ● Il carbonio. ● Idrocarburi alifatici saturi e insaturi e idrocarburi aromatici. ● Le classi dei composti organici e i loro gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi, Ammine. ● Formule e nomenclatura IUPAC dei composti organici. ● Reazioni di combustione, sostituzione e addizione (contenuti minimi) ● Reazioni di condensazione e di idrolisi. ● Tipi di isomeria.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.21	Chimica organica
1) I carboidrati ● I monosaccaridi: struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio, ribosio, deossiribosio. ● La chiralità dei monosaccaridi, il polarimetro e l'attività ottica, gli enantiomeri (esperienza di laboratorio a distanza). ● I legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. ● I disaccaridi: saccarosio e lattosio. ● I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. ● Idrolisi di un polisaccaride. ● Test di Fehling per gli zuccheri riducenti (esperienza di laboratorio a distanza).	a) Brady, Senese – Chimica - Cap.22 (par.1-3)	Le biomolecole
2) I lipidi ● Acidi grassi saturi e insaturi. ● Struttura dei trigliceridi. ● Struttura dei fosfolipidi. ● Le membrane biologiche: struttura del doppio strato fosfolipidico.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (par.4)	
3) Le proteine ● Struttura degli amminoacidi.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (par.5)	

● Classi di amminoacidi. ● Legame peptidico. ● Caratteristiche acido-basiche degli amminoacidi. ● Costruzione di un peptide. ● Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. ● Esempio dell'emoglobina.		
4) Acidi nucleici ● Basi azotate, nucleosidi e nucleotidi. ● Legame fosfodiesterico. ● L'articolo di Watson e Crick e il modello della doppia elica del DNA. ● Differenze tra DNA ed RNA.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.2 (par. 5) e Cap 13 (par 1 e 2) b) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (pag 625-626) b) <i>Watson e Crick, Molecular structure of nucleic acids</i> (Nature, 1953)	
1) Meccanismo di duplicazione del DNA ● Attività polimerasica ed esonucleasica della DNA polimerasi. ● I frammenti di Okazaki. ● Esperimento di Meselson e Stahl. ● Telomeri e telomerasi. ● La PCR (reazione a catena della polimerasi).	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap. 13 (par 3) b) scheda di approfondimento: Frammenti di Okazaki e telomeri (pag 202) c) fotocopia con scheda di approfondimento: esperimento di Meselson e Stahl	Le basi chimiche dell'ereditarietà
1) Struttura della cellula procariotica ed eucariotica. ● Struttura e funzioni della membrana cellulare. ● Struttura e funzioni del nucleo. ● Citoplasma e organuli intracellulari: struttura e funzione di ciascuno. ● Origine, struttura e funzione di mitocondri e cloroplasti: la teoria endosimbiontica. ● Caratteristiche specifiche della cellula vegetale.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A – Cap.3 (solo pag. 46-48) e Cap.4	La cellula
2) Meccanismi di trasporto attraverso la membrana plasmatica ● Trasporto passivo: diffusione semplice e diffusione facilitata. ● Trasporto attivo: la pompa sodio-potassio.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A – Cap.5 (par 1, 2, 3, 4, 5)	

• Osmosi. • Trasporto mediato da vescicole.		
3) Comunicazione cellulare. • Giunzioni cellulari e plasmodesmi. • Trasduzione del segnale.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A – Cap.5 (par. 6)	
1) Enzimi • Energia di attivazione e velocità di reazione. • Specificità di azione. • Struttura e funzione degli enzimi. • Ruolo di cofattori e coenzimi. • Enzimi allosterici.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.6 (par.4)	Gli enzimi e la bioenergetica
2) Elementi di bioenergetica • L'energia libera nei sistemi biologici. • Anabolismo e catabolismo. • L'ATP: struttura e funzione. • Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare. • Reazioni di ossidoriduzione di interesse biologico. • Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.6	
1) La Glicolisi. • Le reazioni e la struttura bifasica. • Regolazione: il ruolo della fosfofruttochinasi. • Resa energetica.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.7 (par. 1 e 2) b) Fotocopia con tutte le reazioni della glicolisi	Metabolismo dei carboidrati
2) La fermentazione lattica ed alcoolica.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.6 (pag 97-98)	
3) Respirazione cellulare • Ruolo del mitocondrio. 3.1) Decarbossilazione ossidativa del piruvato. • La piruvato deidrogenasi. 3.2) Ciclo di Krebs. • Le reazioni e la struttura ciclica. • Il ciclo di Krebs come via anfibolica e strettamente aerobia. • Resa energetica. 3.3) Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.7 (par. 3 e 4) b) Fotocopie con le reazioni del ciclo di Krebs e la catena di trasporto degli elettroni	

● I complessi trasportatori di elettroni. ● Accoppiamento chemio - osmotico. ● L'ATP sintetasi. ● Resa energetica.		
4) Fotosintesi clorofilliana. ● Ruolo del cloroplasto. ● Fase luce-dipendente e ruolo del NADP⁺. ● Ciclo di Calvin.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia – Vol A - Cap. 8 (escluso La fotorespirazione e La via del C ₄)	
1) Trascrizione del DNA ● Concetto di gene e discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni ● Struttura e funzione dell' RNA messaggero. ● Ruolo del promotore. ● RNA polimerasi. ● Maturazione dell'RNA messaggero: processo di splicing.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.14 (par. 1 e 2)	Codice genetico e sintesi proteica
2) Sintesi proteica ● Ruolo dei ribosomi. ● Struttura e funzione dell'RNA ribosomiale e dell'RNA di trasporto. ● Il codice genetico. ● Le fasi della traduzione.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.14 (par. 3 e 4)	
3) Mutazioni geniche puntiformi ● Delezione, inserzione e sostituzione di un nucleotide. ● Conseguenze delle mutazioni ed esempio dell'anemia falciforme.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.14 (par 5) b) scheda Emoglobina ed Anemia falciforme (pag 34)	
1) Regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti. ● Proteine costitutive ed inducibili. ● Il modello dell'operone.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap. 15 (par. 1)	Regolazione dell'espressione genica
2) Regolazione della sintesi delle proteine negli eucarioti. ● Il DNA del cromosoma eucariote. ● Genoma e proteoma ● Condensazione della cromatina: eucromatina ed eterocromatina. ● Fattori di inizio della trascrizione. ● Enhancer e silencer. ● Splicing alternativo.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap. 15 (par. 2, 3 e 4).	

* 1) La genetica dei batteri. * I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione.	* a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.16 (par. 1 e 2)	Genetica di batteri e virus
* 2) La genetica dei virus. * Le caratteristiche dei virus. * Ciclo litico e ciclo lisogeno.	* a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.16 (par. 3)	
* 1) La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica (cenni).	* a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap. 17 (par. 1)	DNA ricombinante e biotecnologie

Pisa, 15 Maggio 2021

Il docente

Federica Pascali

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Rosita CIUCCI

La V D è composta da 23 alunni che hanno dimostrato, nel corso di questi quattro anni in cui sono titolare della cattedra di S. Arte e disegno, un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Dal punto di vista disciplinare la classe non ha creato difficoltà; le lezioni hanno ricevuto da parte di tutti la necessaria attenzione svolgendosi in un clima umanamente positivo e sereno. Va segnalato inoltre che gli alunni di questa classe sono sempre stati disponibili a partecipare a iniziative che li facessero crescere come cittadini, mostrando interesse e partecipazione attiva in tutte le attività che la scuola ha loro proposto negli anni.

Nello specifico, lo studio della Storia dell'arte, anche quest'anno, ha dovuto tener conto della necessità di rafforzare competenze interdisciplinari in vista del colloquio finale dell'esame di stato. Il metodo di lavoro e la sistematicità dell'impegno sono stati buoni, in particolar modo in questo ultimo anno.

Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale anche a seguito dell'emergenza Covid e della didattica a distanza.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, la maggioranza della classe ha acquisito gli strumenti di analisi dell'opera d'arte; un gruppo di studenti è in grado di raggiungere, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali, risultati molto buoni, per alcuni casi eccellenti, denotando in alcuni di loro anche una particolare sensibilità critica, oltre che sicurezza nella conoscenza della materia. Un altro gruppo è in grado di esprimere un commento critico e di operare collegamenti interdisciplinari utilizzando un lessico tecnico e appropriato che denota conoscenza dell'argomento in relazione a più ambiti disciplinari.

La didattica in presenza di è svolta al 75% nei primi due mesi di scuola ,poi a seguito dell'emergenza Covid, le attività didattiche in presenza si sono interrotte e la didattica a distanza si è protratta fino a gennaio per poi passare al 50% in presenza e 50% a distanza fino al 26 aprile 2021 giorno in cui si è tornati alla didattica in presenza al 75%.

I ragazzi nonostante la complessità della situazione didattica, hanno seguito con regolarità le lezioni animando quest'ultime con interventi pertinenti manifestando, attraverso la lettura critica dell'opera d'arte, la loro crescita sia dal punto di vista didattico che formativo.

OBIETTIVI TRASVERSALI

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- disponibilità al confronto;
- capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;

- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- acquisito più padronanza nel disegno "grafico-geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuando confronti e ipotizzando relazioni utili per capire anche i testi fondamentali della storia delle arti visive e dell'architettura.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- a) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- b) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

Anche durante l'emergenza Covid, in cui la didattica in presenza è stata sostituita dalla DaD la classe ha manifestato interesse e partecipazione svolgendo tutti i compiti assegnati in modo pertinente. Le restituzioni degli elaborati dimostrano che gli studenti e le studentesse hanno raggiunto buoni livelli di preparazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Temi affrontati	Opere affrontate, analisi delle opere d'arte	Macro tema
I temi affrontati che fanno parte del macro tema	Analisi specifica delle opere, lettura dell'opera d'arte o della realizzazione Architettonica	
1) La reggia di Caserta e la reggia di Versailles, le palazzine di caccia, residenze urbane e sub-urbane capriccio, veduta e decorativismo	a) Reggia di Caserta, analisi del complesso architettonico b) Palazzina di caccia di Stupinigi c) La Basilica di Superga a Torino il vedutismo a Venezia, Francesco Guardi e Canaletto, vedute sul canal grande d) La camera ottica	ORNAMENTO E SFARZOSITÀ Il Settecento tra Rococò e Vedutismo. La Veduta attraverso la camera ottica.
1) Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi : Canova e David	a) Opere d'arte di Antonio Canova, Amore e Psiche, "monumento funebre a M.Cristina D'Austria", " le tre Grazie", "Paolina Borghese Bonaparte", b) David, "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat"	EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: Il Neoclassicismo Teoria del Winckelmann, La riscoperta dell'arte classica . L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.
2) Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	a) Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	
3) Collezionismo di opere d'arte e copie	Uno sguardo all'opera di Johan Zoffany, immagine del dipinto "La biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	
1) Pittura Romantica, tedesca, francese, italiana, inglese Il titanismo 2) Correnti del Romanticismo, i Preraffaelliti, il	a) Géricault, Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Hayez, Pre-romanticismo con Goya, La fucilazione del 3 maggio. La maja vestida e desnuda. Saturno che divora i suoi figli. b) Analisi delle opere: "La libertà che guida il popolo", "La zattera della medusa", "Viandante sul mare di nebbia", "Le bianche scogliere",	RAPPORTO UOMO –NATURA Il Romanticismo Concetti di pittoresco e sublime.

Romanticismo in Italia	c)Fussli, la negazione della ragione illuminista, “l’incubo”: analisi dell’opera d’arte, Preraffaelliti: Morris, Dante Gabriele Rossetti, Millais: analisi del dell’opera “ Morte di Ophelia.” d) Hayez, “Il bacio”, analisi dell’opera d’arte.	
1)Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air 2)La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.	a) Pittori impressionisti - <u>Eduard Manet</u>, formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l’herbe"; "Olympia" - <u>Claude Monet</u>: "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee". - <u>Pierre-Auguste Renoir</u>: "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri". <u>Edgar Degas</u>, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"	LUCE, COLORE, IMPRESSIONE. La nuova pittura dell’impressionismo.
2) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega	b) La pittura delle macchie: G. Fattori; analisi del dipinto “In Vedetta” e di Silvestro Lega, analisi del dipinto “ Il pergolato”	II COLORE COME MACCHIA L’ESPERIENZA ITALIANA I MACCHIAIOLI
1)Il puntinismo 2)Il postimpressionismo	a)- <u>Georges Seurat</u>: "Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte" b) - <u>P. Cezanne</u>, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell’arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire";	OLTRE L’IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI

	- <u>Paul Gauguin</u>: cenni elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?" - <u>Vincent Van Gogh</u>, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; "<u>Notte stellata</u>", "<u>Campo di grano con corvi</u>": analisi dell'opera d'arte. - Henri de Toulouse-Lautrec: cenni ad alcune opere	IL MALE DI VIVERE..... L'arte come espressione e come simbolo di un'individualità artistica.
Tematiche dell'Art Nouveau, le esposizioni universali. Il nuovo stile adottato dalla borghesia. 1)Le secessioni di Monaco e Berlino. 2)La secessione viennese 3)Modernismo catalano 4)Art nouveau in Francia, stile Guimard 5)Liberty italiano	a) La Arts and Craft Exhibitio Society di William Morris. La nascita del designer. Il decorativismo floreale: b) <u>Gustav Klimt</u>, oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; - L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione - Palazzo della Secessione c): Modernismo catalano: Gaudì, casa Milà e casa Batllò, parco Guell, analisi di alcune immagini delle architetture. d) Ingresso della metropolitana a Parigi	IL NUOVO GUSTO BORGHESE LE ARTS AND CRAFTS E L'ART NOUVEAU
1) Fauves e colore	a) I Fauves - <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della	LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

	forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".	Fauves, Espressionismo,
1) L'arte come Espressione	L'Espressionismo L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brücke</i> . - Ernst Ludwig Kirchner, cenni . - Edvar Munch, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame: "Il grido", “Ansia”, sera sul viale Karl Joan”	LA MALATTIA NELL’ARTE IL DISAGIO
2) La scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell’oggetto	Il Cubismo. Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione. - Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti. Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di saltimbanchi" (periodo rosa); cubismo analitico: "Le demoiselles d'Avignon"; "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges Braque, nature morte e il cubismo sintetico.	LE AVANGUARDIE Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo .
	Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica	

	del futurista. Il manifesto del futurismo. Il Manifesto dei pittori futuristi. - <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo. Opere considerate: "La città che sale"; "Forme uniche della continuità nello spazio". - <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta" Sant'Elia, disegni di città utopistiche. L'architettura del futurismo DADAISMO, cenni al Dada e a Marcel Duchamp opera analizzata "Fontana"	
1) automatismo psichico 2) spazi irreali, una realtà parallela	- IL SURREALISMO. Dalì, analisi di alcune opere, "la persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio." - Magritte, "L'impero delle Luci" - Frida Kahlo, le due Frida, La colonna spezzata, autoritratto con Collana di spine , ospedale Henry Ford, ciò che l'acqua mi ha dato. - Cenni all'opera di J.Mirò - Chagall, surrealismo fiabesco, analisi della passeggiata e l'ebreo in rosa. - LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO, "piazze d'Italia", "le Muse inquietanti".	L'ARTE DELL'INCONSCIO IL SOGNO GLI ASPETTI PROFONDI DELLA PSICHE Metafisica e Surrealismo,

1) La scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica	a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u>	*IL NUOVO LINGUAGGIO ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS *ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE. IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO
1)urbanistica e utopia, i CIAM e la nuova architettura. 2)La macchina per abitare	b) L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp, l'unità di abitazione a Marsiglia, la ville Radieuse,	
1) L'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale	a) F.L.WRIGHT - Analisi delle opere, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim	*ARMONIA TRA UOMO E NATURA L'ARCHITETTURA ORGANICA
Cenni all'astrattismo	Presentazione di alcune opere di Kandinskij	*Arte informale

Pisa, 10 maggio 2021

Prof. Rosita Ciucci

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE a.s. 2020/2021

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE FABIANA PISANU

CLASSE 5 SEZIONE D

(Nell'analisi dei punti della relazione si farà riferimento anche all'attività di didattica a distanza)

1. Analisi della situazione finale

La classe formata da 23 alunni anche quest'anno ha mantenuto un atteggiamento vivace ma sempre rispettoso e collaborativo, solo alcuni elementi hanno faticato a mantenere il ritmo e sono stati un po' passivi e non puntuali verso i lavori proposti. Durante il quinquennio, (ho avuto con loro continuità didattica sin dalla prima classe) diversi alunni si sono distinti per impegno e larga partecipazione sia ai tornei di istituto che ai Giochi Sportivi Studenteschi dove hanno raggiunto buoni risultati. La forzata cessazione delle attività motorie in palestra ha fortemente penalizzato il lavoro togliendo loro l'opportunità di un momento conclusivo di soddisfazione personale. L'impegno è sempre stato serio e responsabile sia nelle lezioni in presenza e anche, se più difficilmente quantificabile, durante il lavoro in DAD.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

- Essere in grado di comprendere e analizzare le situazioni/argomenti
- Essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione dei problemi
- Saper progettare e organizzare attività
- Saper valutare il proprio apprendimento

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività sportive proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa. Buona la conoscenza dei gesti tecnici e delle regole sia nelle attività motorie individuali che

nei giochi sportivi scolastici. Nell'effettuazione di questi ultimi si è raggiunto l'obiettivo di saper instaurare un costruttivo e rispettoso rapporto tra i singoli componenti della classe.

- Consapevolezza della propria corporeità e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva.

- Maturazione di un atteggiamento verso uno stile di vita sano e attivo

- consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e preferenze personali e delle tecniche sportive specifiche.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma si è dovuto adattare alla realtà della didattica a distanza, sono state privilegiati gli argomenti di tipo teorico cercando sempre dei riferimenti all'attività praticata in palestra. Si è privilegiato un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità di ciascun alunno.

5. Metodologie

La metodologia didattica adottata si è basata sull'organizzazione di attività di situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore. Nelle lezioni frontali, i vari contenuti sono stati presentati globalmente, poi analizzati e successivamente elaborati, sia in forma individuale che in quella a piccoli gruppi. Le attività proposte sono state svolte in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature presenti.

Dai giorni immediatamente successivi al 5 Marzo 2020, la didattica a distanza DAD è stata proposta attraverso materiali didattici condivisi (su Argo e Classroom) e attraverso videolezioni tramite l'applicazione MEET.

6. Strumenti didattici

Si sono utilizzati, gli ambienti delle palestre in sede centrale e quelle di via Bovio, le attrezzature ed i materiali sportivo-didattici a disposizione. Giardino Scotto, Viale delle Piagge e cortile della scuola.

Nelle lezioni teoriche in **DAD** si è fatto ausilio di documenti, appunti forniti dal docente e libri, video tutoria scaricati e schede pratiche di esercizi. L'uso di sussidi informatici di cui tutti gli alunni erano forniti, alcune volte hanno presentato inconvenienti che non hanno facilitato la comunicazione e la chiarezza del messaggio educativo.

7- 8. Valutazioni e Verifiche

I criteri di valutazione di ogni singolo alunno ha tenuto conto di

- Grado di acquisizione e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche)
- grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale
- grado di apprendimento di specifiche abilità e capacità di carattere tecnico motorio
- Osservazione degli aspetti comportamentali e partecipativi al dialogo educativo sia alla adesione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Le prove di verifica (fino a Marzo 2020) sono state effettuate attraverso:

- test motori
- prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati)
- Esercitazioni eseguite in forma collettiva (giochi sportivi)
- Osservazione sistematica delle azioni dell'allievo/a durante le ore di lezione
- verifiche scritte

Per il periodo successivo, la valutazione si è basata soprattutto sul grado di impegno e di partecipazione attiva alla DAD.

Vengono considerate inoltre le risultanze di riscontri, interazioni e feedback sia orali che scritte (attraverso moduli google, classroom, email ecc) relative ai nuovi argomenti proposti agli approfondimenti, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione dei singoli alunni.

Data 15 maggio 2021

IL DOCENTE

Fabiana Pisanu

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE FABIANA PISANU

CLASSE 5 SEZIONE D

Il programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno, alle reali capacità ed interessi individuali e alle attrezzature e mezzi messi a disposizione.

PARTE PRATICA

Tutte le esercitazioni sono state svolte in forma individuale, sia in palestra che all'aria aperta, rispettando il distanziamento previsto dal regolamento.

• POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso corsa prolungata e intervallata.
- Tonificazione e potenziamento delle grandi masse muscolari degli arti inferiori, superiori e del tronco con esercizi a carico naturale o piccoli carichi
- lavoro sulla flessibilità e mobilità articolare a corpo libero utilizzando la tecnica dello stretching, del Pilates, dello Yoga.
- lavoro sulla coordinazione generale.
- lavoro sulla velocità attraverso brevi tratti di corsa e staffette.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

- andature e combinazioni di esercizi a corpo libero
- esercizi in situazioni dinamica con o senza palla.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- Esercitazioni collettive mantenendo il distanziamento sociale e rispettando le procedure attuate in palestra.
- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**
- Tecnica delle varie discipline dell'atletica (corse, salti, lanci)
- A livello individuale pallavolo e pallacanestro.

PARTE TEORICA

Sono state affrontate tramite lezioni on line (dad)

-cenni su Sistema scheletrico

-sistema muscolare

-apparato cardiocircolatorio

Effetti del movimento sui vari apparati

Sport e inquinamento e cambiamenti climatici

Sport e sostenibilità

Gruppi sanguigni (donazione AVIS)

Pisa, 15 Maggio 2021

Firma degli Studenti

Firma del docente

FABIANA PISANU

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

CLASSE: 5D

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: LAURA PANICUCCI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha manifestato per tutto l'arco dell'anno un atteggiamento collaborativo e corretto a livello disciplinare. Da un punto di vista didattico la totalità degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; un gruppo consistente si è distinto per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici. Per quanto riguarda i rapporti interni tra gli alunni, questi sono stati sempre disponibili e collaborativi tra di loro, dimostrando un grado di coesione e un affiatamento notevole. Il giudizio complessivo che ne deriva è dunque molto positivo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Si fa riferimento a quelli inseriti nella programmazione curricolare della docente e del consiglio di classe.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, amore, sofferenza, felicità
- ha conosciuto il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo

b. ABILITA'

Lo studente:

- ha confrontato orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- ha riconosciuto in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine decodificandone il linguaggio simbolico
- ha rintracciato, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo parzialmente rispetto alla programmazione iniziale a causa del minor numero di ore di lezione svolte rispetto a quelle previste. Inoltre alcune tematiche sono state messe da parte a favore di argomenti di maggiore interesse per gli alunni. I nuclei tematici sono stati affrontati attraverso collegamenti con letture specifiche, quali articoli, poesie, opere letterarie, visione di film e documentari.

5. METODOLOGIE

La metodologia fondamentale è stata quella della lezione interattiva, con continue sollecitazioni agli alunni attraverso domande, osservazioni, interventi e commenti personali. Le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso di materiali audio visivi per facilitare la comprensione e la partecipazione.

Sono state impiegate anche la lezione frontale, *brainstorming*, il dibattito a seguito dell'ascolto di brani musicali o della visione di film/documentari, *circle time*.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Presentazioni PowerPoint, film, canzoni, documentari, lavagna tradizionale e video proiettore.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Valutazione del livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Valutazione del livello di creatività e impegno nelle proposte di lavoro.

8. VERIFICHE

Al termine di ciascuna unità di apprendimento è stata effettuata la verifica orale di quanto affrontato in classe.

.....
.....
.....

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.
PROGRAMMA SVOLTO IRC – Prof.ssa Laura Panicucci**

Classe 5D – a. s. 2020/2021

- “Se ognuno fa qualcosa, si può fare molto”: riflessioni sulla frase di don Puglisi e sulla sua figura.

- Il valore di ogni vita

Visione del cortometraggio “Il circo della farfalla”; ascolto della canzone “This is me” tratta dal film “The Greatest Showman”; lettura dell’articolo “La scalata ad occhi chiusi di Giona”.

- La gentilezza

Ricerca di testi, canzoni, opere sulla gentilezza: riflessione e confronto. Aspetto pratico: osservare i gesti gentili ricevuti di ogni giorno; cercare di offrire gentilezza agli altri; condivisione dei risultati osservati.

- Bullismo

Brainstorming e definizione; forme di bullismo; cyber bullismo e i pericoli della rete. Visione di un video sulla storia di Carolina Picchio.

- Natale: visione di un cortometraggio sulla Natività.

- Giorno della Memoria: storia di Dietrich Bonhoeffer, un teologo contro Hitler.

- Religione e Mafia

Brainstorming sul termine “mafia”. Storia della mafia: differenze tra le “mafie” italiane, caratteristiche e attività. Cosa Nostra: nascita e sviluppo; dal controllo degli agrumeti a quello degli appalti; narcotraffico; ascesa dei Corleonesi; cadaveri eccellenti; maxiprocesso e guerra allo Stato; stragi di Capaci e di Via D’Amelio; movimenti antimafia; la nuova Mafia.

Presentazione della figura di Don Luigi Ciotti e del “prete di strada”. La nascita di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e attività.

Rapporto tra la mafia e la religione: tra condanna e collusione, la posizione del clero siciliano dagli anni venti agli anni ottanta; la condanna di Giovanni Paolo II e la reazione di Cosa Nostra; la scomunica di Papa Francesco.

La religione del mafioso: rito di iniziazione; caratteristiche del Dio mafioso e della fede mafiosa; i santi protettori dei mafiosi. Visione della trasmissione *Lezioni di Mafia* di Rai Scuola con Pietro Grasso.

- Celibato nella Chiesa

Confronto con le altre religioni; motivazioni secondo le quali nel corso dei secoli si è affermata la regola del celibato ecclesiastico; dibattito.

- Ruolo della donna nella Chiesa: incontro online con suor Deborah Frascchetti.

- Concetto di Dio all’interno dei Lager

Crisi umana e religiosa. Diverse risposte: Primo Levi, Elie Wiesel, Edith Stein. Hans Jonas, il concetto di Dio dopo Auschwitz.

- *¹Diritti umani: lettura della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* e discussione.

- *Lettera al futuro

Scrittura di una lettera indirizzata a sé stesso/a postdatata di dieci anni: obiettivi, paure, dubbi, speranze. Condivisione.

¹ Sono indicati con * gli argomenti previsti ma che potenzialmente non riusciranno a essere svolti entro il termine scolastico.

7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

CLASSE TERZA

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Viaggio di istruzione		Napoli-Pompei-Caserta	3 giorni
Uscita didattica	-Corsa campestre di istituto	-Piagge	3 ore
Uscita didattica	-Gare atletiche	Barbaricina	-3 ore
Uscita didattica	-Rappresentazione teatrale "Pseudolus" di Plauto	-Teatro nuovo Pisa	-3 ore
	-Percorso sui diritti umani	-Nuovadelfia, comunità S. Zeno	-Intera giornata
	-Percorso sui diritti umani	-Domus mazziniana, scuola	-Marzo-maggio

altro	Olimpiadi filosofia/ italiano/matematica	Scuola	-Una mattina

CLASSE QUARTA

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Uscite didattiche			
	-Pista di pattinaggio -Rappresentazione teatrale Dell' Orlando Furioso -Conferenza su Mendeleev	- Pisa - Teatro Metropolitan di Cascina - CNR Pisa	- 3 ore - 3 ore -3 ore
Altro	-Partecipazione alle Olimpiadi Matematica e Filosofia	-Scuola	- 3 ore

CLASSE QUINTA

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Progetto on line	-Warning	scuola	-20 Ore

Altro	-Olimpiadi filosofia/biologia
-------	-------------------------------

7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

CLASSE 3^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	-Liceo scientifico		-apprendimento norme di sicurezza	
	Ulisse Dini	-formazione sicurezza		20
	Domus mazziniana	-Leggi razziali art. 3	Lavori di gruppo , cartelloni e video	39
	Liceo scientifico			
	Ulisse Dini	-Scienza al Dini	Attività laboratoriali	31
	Liceo		Attività di lingua e scrittura	80
	Ulisse Dini	-Corso cinese		4
	CNR	CNR Elementare Mendeleev!	Conferenza	
2	-Liceo		-apprendimento norme di sicurezza	
	Ulisse Dini	-formazione sicurezza		29
	CNR	CNR Elementare Mendeleev!	Conferenza	4
	Arciconfraternita			
	Misericordia e Crocione di Pisa	-Misericordia di Pisa	-Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	74
	Domus mazziniana	Leggi razziali art.3	Lavori di gruppo, cartelloni e video	39
3	Liceo		-apprendimento norme di sicurezza	
	Ulisse Dini	-formazione sicurezza		29
	Domus mazziniana	Leggi razziali art.3	-Lavori di gruppo, cartelloni e video	40
	Liceo			
	Arciconfraternita			
	Misericordia e Crocione di Pisa	-Misericordia di Pisa	- Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	74
4	Liceo		-apprendimento norme di sicurezza	
	Ulisse Dini	- Formazione sicurezza		22
	Domus mazziniana	Leggi razziali art.3	-Lavori di gruppo, cartelloni e video	50
	Uni Pisa	Centro Endocas	Attività laboratoriali	60

	CNR	CNR Elementare Mendeleev !	Conferenza	4
5	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Lynfield college	Formazione sicurezza Leggi razziali art.3 Lynfield college	-Apprendimento norme di sicurezza Lavori di gruppo, cartelloni e video Attività di lingua e cultura	11 35 80
6	Arciconfra- ternita Misericordia E Crocione e di Pisa Ulisse Dini	Misericordia di Pisa Formazione sicurezza	- Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza -Apprendimento norme di sicurezza	74 29
7	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art.3	- Apprendimento norme di sicurezza Lavori di gruppo, cartelloni e video	32 41
8	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana	-Formazione sicurezza Leggi razziali art.3	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video	14 41
9	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana CNR Arciconfra- ternita Misericordia e Crocione di Pisa	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art.3 CNR Elementare Mendeleev ! - Misericordia di Pisa	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video Confrenza -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	18 51 4 74
10	Liceo Ulisse Dini Liceo Ulisse Dini	Formazione sicurezza Scienza al Dini	-Apprendimento norme di sicurezza Attività laboratoriali	22 34

	Domus mazziniana	Leggi razziali art. 3	-Lavori di gruppo, cartelloni e video	47
11	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa	-Formazione sicurezza Leggi razziali art. 3 -Misericordia di Pisa	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	29 47 74
12	Liceo Ulisse Dini CNR Domus mazziniana	- Formazione sicurezza CNR Elementare Mendeleev ! -Leggi razziali art.3	-Apprendimento norme di sicurezza -Conferenza	29 4 50
13	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana CNR UNIPISA	-Formazione sicurezza Leggi razziali art. 3 CNR Elementare Mendeleev ! Unipisa Scienze agraria	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video Conferenza Attività laboratoriali	28 53 4 25
14	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa CNR UNIPISA	-Formazione sicurezza Leggi razziali art. 3 -Misericordia di Pisa -CNR Elementare Mendeleev! -Endocas chirurgia univers	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza -Conferenza -Attività laboratoriali	15 53 74 4 60
15	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art. 3 - Misericordia di Pisa	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	12 50 74

	CNR	CNR Elementare Mendeleev !	Conferenza	4
16	Liceo Ulisse Dini CNR Domus mazziniana	-Formazione sicurezza CNR Scienza e tecnologia -Leggi razziali art. 3	-Apprendimento norme di sicurezza Attività laboratoriali -Lavori di gruppo, cartelloni e video	29 28 38
17	Liceo Ulisse Dini Arciconfra- ternita Misericordia e Crocione di Pisa CNR	-Formazione sicurezza -Misericordia di Pisa CNR Elementare Mendeleev !	-Apprendimento norme di sicurezza -Conferenza	29 74 4
18	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Arciconfra- ternita Misericordia e Crocione di Pisa	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art. 3 -Misericordia di Pisa	- Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza	25 38 74
19	Liceo Ulisse Dini Nuoto Livorno SSD A RL SSD A RL Domus mazziniana	-Formazione sicurezza -Nuoto Livorno -Nuoto Livorno -Leggi razziali art. 3	-Apprendimento norme di sicurezza -Attività e pratiche sportive -Attività e pratiche sportive	4 49 78 33
20	Liceo Ulisse Dini Arciconfra- ternita Misericordia E Crocione di Pisa CNR Domus mazziniana UNIPISA	-Formazione sicurezza Misericordia di Fornacette CNR Elementare Mendeleev ! -Leggi razziali art. 3 -Dipartim. Scienze agrarie	-Apprendimento norme di sicurezza -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza -Conferenza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Attività laboratoriali	4 57 4 38 25
21	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art. 3	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video	32 51

	CNR	CNR Elementare Mendeleev !	-Conferenza	4
22	Liceo Ulisse Dini	- Formazione sicurezza leggi razziali art.3	-Apprendimento norme di sicurezza	-4 47 4
	Liceo Ulisse Dini UNIPISA	-Teatro Orto botanico	-Attività teatrali -Ask and teach me	50 64
23	Liceo Ulisse Dini Domus mazziniana Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa Liceo Ulisse Dini	-Formazione sicurezza -Leggi razziali art. 3 -Misericordia di Pisa -Teatro	-Apprendimento norme di sicurezza -Lavori di gruppo, cartelloni e video -Corso di primo soccorso e servizio in ambulanza Attività teatrali	20 52 74 50

CLASSE 4^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento -Orientamento	-Incontri, attività. -Incontri, attività	5 5
4	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività	5
5				

6				
7	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
8	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	4
9	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
10	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
11				
12	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
13	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
14				

15	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
16	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
17				
18				
19				
20				
21	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	5
22	Liceo Ulisse Dini	-Orientamento	-Incontri, attività.	4
23				

--	--	--	--	--

CLASSE 5^A
Tutta la classe ha partecipato al progetto Warning: i grandi pericoli planetari. Conoscerli per difendersi. Il progetto è stato realizzato dall' istituto nazionale di Fisica Nucleare. Le ore sono state 20 e gli incontri 3. Sono stati effettuati incontri on line e attività varie.

STUDENTE	ENTE/IMPRESA	PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTA	MONTE ORE
4	Liceo Ulisse Dini	-Giornalino d'istituto	-Attività di scrittura e articoli	45
15	Liceo Ulisse Dini	-Giornalino d' istituto	-Attività di scrittura, articoli	20
15	Liceo Ulisse Dini	-Parlamento giovani	-Conferenze, dibattiti, elaborati	20

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 29 aprile 2021

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
Italiano e Latino	Lydia Salmeri
Lingua straniera	Laura Capria
Storia e Filosofia	Paolo Bimbi
Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica)	

<i>Matematica e Fisica</i>	Sandra Martini
<i>Scienze</i>	Federica Pascali
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Rosita Ciucci
<i>Scienze Motorie</i>	Fabiana Pisanu
<i>I.R.C</i>	Laura Panicucci
<i>Attività alternative</i>	